



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici - Ufficio VII

Circolare n. 20
Prot. n. 1438

Roma, 16 FEBBR. 2007

AI DIRETTORI GENERALI DEGLI UFFICI
SCOLASTICI REGIONALI
LORO SEDI

AI SOVRINTENDENTI SCOLASTICI PER LE
PROVINCE DI BOLZANO TRENTO

AI DIRETTORI DEI CONSERVATORI DI
MUSICA
LORO SEDI

AI DIRIGENTI SCOLASTICI DEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE STATALI, PARITARI,
LEGALMENTE RICONOSCIUTI E
PAREGGIATI
LORO SEDI

e, p. c. AL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI
ROMA

AL MINISTRO DELL'UNIVERSITA' E
RICERCA
ROMA

AI RETTORI DELLE UNIVERSITA' STATALI
LORO SEDI

AI DIRETTORI DELLE ISTITUZIONI A.F.A.M.
STATALI
LORO SEDI

ALL'INTENDENTE SCOLASTICO PER LA
SCUOLA IN LINGUA TEDESCA
BOLZANO

ALL'INTENDENTE SCOLASTICO PER LA
SCUOLA DELLE LOCALITÀ LADINE
BOLZANO

ALL'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE E
CULTURA DELLA REGIONE AUTONOMA
DELLA VALLE D'AOSTA AOSTA



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici - Ufficio VII

AL SOVRINTENDENTE AGLI STUDI DELLA
REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE
D'AOSTA AOSTA

ALL'ASSESSORE AI BENI CULTURALI E
PUBBLICA ISTRUZIONE DELLA REGIONE
SICILIA PALERMO

AI PRESIDENTI DELLE GIUNTE
PROVINCIALI DELLE PROVINCE
AUTONOME DI BOLZANO TRENTO

OGGETTO: Formazione delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria superiore per l'anno scolastico 2006/2007.

Premesso che con D.M. n. 7 in data 17 gennaio 2007 sono state individuate le materie oggetto della seconda prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nonché le materie affidate ai commissari esterni, con la presente circolare si forniscono precisazioni, indicazioni, istruzioni e chiarimenti sui seguenti profili della delicata materia:

- formazione delle commissioni, con particolare riguardo all'abbinamento delle classi e alla designazione dei commissari interni, ecc.;
- partecipazione alle commissioni del personale avente titolo;
- adempimenti richiesti ai Dirigenti scolastici ed agli Uffici Scolastici periferici;
- criteri di nomina dei presidenti e dei commissari esterni.

Nel richiamare l'attenzione sul contenuto della CM n. 5 del 17-01-2007 e della C.M. n. 15 del 31-01-2007 che hanno esplicitato gli aspetti rilevanti del nuovo esame di Stato, quale configurato dalla legge 11 gennaio 2007, n.1, affinché le SS.LL. possano disporre di un quadro di riferimento normativo, organico e sistematico, si rammentano le principali disposizioni relative agli esami in questione:

- Legge 10 dicembre 1997, n. 425 (in G.U. n. 289 del 12.12. 1997);
- Legge 11 gennaio 2007, n. 1 (in G.U. n. 10 del 13 01. 2007) "Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università" ed in particolare l'articolo 1 che ha sostituito gli articoli 2, 3, 4 della legge 10 dicembre 1997, n. 425 e l'articolo 3, comma 1 e l'articolo 3, comma 3 che ha abrogato, tra l'altro, l'articolo 22, comma 7, primo, secondo, terzo, quarto e quinto periodo, della legge 28 dicembre 2001, n. 448;
- Legge 5.2.1992, n.104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modifiche;



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici - Ufficio VII

- D.P.R. 23.7.1998, n. 323, per le parti compatibili con le disposizioni di cui alla legge 11 gennaio 2007, n.1;
- D.M. 18.9.1998, n.358 sulla costituzione delle aree disciplinari, limitatamente alla fase della correzione delle prove scritte;
- D.M. 24.2.2000, n. 49, concernente tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi;
- D.M. 20.11.2000, n.429, riguardante le caratteristiche formali generali della terza prova scritta;
- D.M. 23 aprile 2003, n. 41, relativo alle modalità di svolgimento della prima e della seconda prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;
- D.M. 26 gennaio 2006, n.8, avente ad oggetto certificazioni e relativi modelli da rilasciare in esito al superamento degli esami di Stato;
- D.M. 17-1-2007, n. 6, recante modalità e termini per l'affidamento delle materie oggetto degli esami di Stato ai commissari esterni e i criteri e le modalità di nomina, designazione e sostituzione dei componenti delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;
- DM 17 gennaio 2007, n.7, sulla individuazione delle materie oggetto della seconda prova scritta negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio ordinari e sperimentali di istruzione secondaria superiore e sulla scelta delle materie affidate ai commissari esterni, per l'anno scolastico 2006-2007.
- D.M. 17 gennaio 2007, n.8, recante norme per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle classi sperimentali autorizzate, per l'anno scolastico 2006/2007".

Allegati:

1. Modello per la formulazione delle proposte di configurazione delle commissioni (mod. ES-0), con le relative istruzioni per la compilazione;
2. Modello per l'individuazione dei commissari interni (mod. ES-C), con le relative istruzioni per la compilazione;
3. Scheda di partecipazione, in qualità di presidente e/o commissario, alle commissioni degli esami di Stato, (mod. ES-1), con le relative istruzioni per la compilazione;
4. Scheda di partecipazione, in qualità di presidente, alle commissioni degli esami di Stato, riservata agli aspiranti provenienti dal mondo universitario e dalle istituzioni A.F.A.M. (mod. ES-2), con le relative istruzioni per la compilazione;
5. Elenco recante l'indicazione dei termini degli adempimenti amministrativi e tecnici;
6. Elenco delle priorità tra le categorie degli aventi titolo alla nomina a presidente;



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici - Ufficio VII

7. Elenco delle priorità tra le categorie degli aventi titolo alla nomina a commissario;
8. Elenco delle istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica da indicare nel modello ES-2 per la nomina a presidente;
9. Elenco delle istituzioni universitarie da indicare nel modello ES-2 per la nomina a presidente;
10. Elenco degli Uffici Scolastici Regionali cui trasmettere i modelli ES-2;
11. Elenco delle classi di concorso da indicare sul modello ES-1;
12. Riepilogo degli adempimenti dei Dirigenti scolastici e dei Direttori Generali regionali.

I predetti allegati costituiscono parte integrante della presente circolare.

1) FORMAZIONE DELLE COMMISSIONI

Premessa

Ogni due classi sono nominati un presidente unico e commissari esterni comuni alle classi stesse, in numero pari a quello dei commissari interni di ciascuna classe e, comunque, non superiore a tre.

Per alcuni indirizzi di studio, indicati nella tabella allegata al decreto ministeriale n. 7 del 17.01.2007, relativo alla individuazione delle materie oggetto della seconda prova scritta e di quelle assegnate ai commissari esterni, in ragione della specifica organizzazione delle cattedre, la commissione di esame è nel numero pari immediatamente inferiore.

In ogni caso, è assicurata la presenza dei commissari delle materie oggetto di prima e seconda prova scritta.

Ad ogni classe sono assegnati non più di trentacinque candidati.

Ciascuna commissione di istituto legalmente riconosciuto o pareggiato è abbinata a una commissione di istituto statale o paritario.



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici - Ufficio VII

a) Adempimenti preliminari

I Direttori Generali regionali e i Dirigenti scolastici, per la parte di rispettiva competenza, attivano le procedure finalizzate alla formazione delle commissioni, secondo i criteri di seguito indicati.

Il Direttore Generale regionale assegna, ai fini del successivo abbinamento, le classi terminali (comprendenti anche gli alunni eventualmente ammessi ad abbreviazione per merito) degli istituti pareggiati o legalmente riconosciuti agli istituti statali o paritari di corrispondente indirizzo, ove esistenti, oppure di indirizzi diversi, dandone comunicazione per iscritto al Dirigente scolastico dell'istituto statale o paritario.

Non è consentito l'abbinamento di classi di scuole legalmente riconosciute o pareggiate a scuole paritarie dipendenti dallo stesso gestore.

Il Dirigente scolastico dell'Istituto statale (comprensivo delle eventuali succursali, sezioni staccate e/o sedi coordinate o sezioni associate) o paritario procede attenendosi alle seguenti disposizioni:

- per ciascuna classe terminale statale o riconosciuta paritaria, di ordinamento e/o sperimentale - ivi comprese quelle articolate su più indirizzi di studio - va costituita una sola commissione;
- ai sensi dell'art.1, capoverso <<art.4-comma 9>> della legge 11 gennaio 2007, n.1, i candidati esterni vanno ripartiti tra le diverse classi, assicurando che il loro numero per ciascuna classe non superi il 50 per cento di quello dei candidati interni, e che non venga superato il limite massimo di trentacinque candidati per ciascuna classe;
- si richiama l'attenzione sulle responsabilità penali, civili e amministrative a carico dei soggetti preposti alle istituzioni scolastiche interessate, nel caso di violazione della disposizioni di cui all'articolo 1, capoverso <<art.1, comma 4>>, della legge 11 gennaio 2007, n.1. La norma in questione prevede che i candidati esterni devono presentare domanda di ammissione all'esame di Stato e sostenere lo stesso e, ove prescritti, gli esami preliminari presso istituzioni scolastiche statali o paritarie aventi sede nel comune di residenza ovvero, in caso di assenza nel comune dell'indirizzo di studio indicato nella domanda, nella provincia e, nel caso di assenza del medesimo indirizzo nella provincia, nella regione. Eventuale deroga deve essere autorizzata dal Dirigente preposto all'Ufficio Scolastico Regionale di provenienza, al quale va presentata la relativa richiesta. La mancata osservanza della disposizione in questione preclude l'ammissione all'esame di Stato, fatte salve – come già detto - le responsabilità penali, civili e amministrative a carico dei Dirigenti scolastici preposti alle istituzioni scolastiche interessate;
- nel caso non vi sia la possibilità di assegnare i candidati esterni alle predette commissioni, possono essere autorizzate dal Dirigente preposto all'Ufficio Scolastico Regionale commissioni con un numero maggiore di candidati esterni ovvero commissioni di soli candidati esterni esclusivamente presso istituzioni scolastiche statali. Si precisa che presso ciascuna istituzione



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici - Ufficio VII

scolastica statale può essere costituita soltanto una commissione di soli candidati esterni. Un'altra commissione di soli candidati esterni può essere costituita esclusivamente in corsi di studio a scarsa o disomogenea diffusione sul territorio nazionale;

- le domande eccedenti la predetta percentuale e/o il limite massimo, nonché quelle in violazione della norma di cui al richiamato art.1, capoverso <<art.1, comma 4>>, della legge 11.1.2007, n.1 vanno trasmesse al competente Direttore Generale regionale, che decide in via esclusiva;

- Il Dirigente scolastico, verificato in primo luogo che, con l'accoglimento di domande di candidati esterni, non venga superato il limite massimo del cinquanta per cento rispetto al numero dei candidati interni di ciascuna classe terminale, valuta l'esistenza di idonea ricettività dell'istituto, in relazione al numero delle classi terminali dell'indirizzo di studi richiesto, alla materiale capienza dei locali e alla presenza di un numero sufficiente di docenti - anche di classi non terminali del medesimo istituto - per l'effettuazione degli esami preliminari e/o della formazione delle commissioni;

- il Dirigente Scolastico deve trasmettere al Direttore Generale regionale, ai fini della successiva assegnazione - tenuto conto dell'ordine cronologico di acquisizione agli atti dell'istituto - le domande dei candidati esterni non accoglibili, in quanto non conformi alle disposizioni di cui sopra;

- le commissioni di esame devono essere configurate subito dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande;

- i Direttori Generali regionali verificano che gli istituti paritari non utilizzino locali esterni alla scuola, per i quali non sia prevista l'assegnazione degli specifici plichi contenenti le prove di esame e per i quali non è dato sapere se sussistano le necessarie garanzie di sicurezza.

Il Direttore Generale Regionale competente, cui sono state trasmesse le domande dei candidati esterni, ai fini della loro successiva assegnazione, procede come segue:

a) d'intesa con i Dirigenti delle istituzioni scolastiche statali e paritarie dello stesso indirizzo d'esame del comune o della provincia, alle quali intende assegnare i candidati, trasmette loro le relative domande, avendo cura di non superare il predetto limite del cinquanta per cento rispetto ai candidati interni;

b) nel caso in cui per il numero di candidati esterni non sia possibile rispettare il predetto criterio di ripartizione, può costituire – come sopra detto - commissioni con un numero maggiore di candidati esterni ovvero commissioni di soli candidati esterni esclusivamente presso istituzioni scolastiche statali, secondo quanto prescrive il già richiamato art.1, capoverso <<art.4-comma 9>> della legge 11 gennaio 2007, n 1. Giova ribadire che presso ciascuna istituzione scolastica statale può essere costituita soltanto una commissione di soli candidati esterni; un'altra commissione di soli candidati esterni può essere costituita esclusivamente in corsi di studio a scarsa o disomogenea diffusione sul territorio nazionale;



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici - Ufficio VII

c) ove non sia possibile assegnare le domande ad istituto o istituti nel comune di residenza o in ambito provinciale, secondo le indicazioni di cui alle lettere a),b), attribuisce le domande in eccedenza - secondo le predette indicazioni - ad istituto o istituti dello stesso indirizzo d'esame di province vicine.

b) Abbinamenti

Il Dirigente scolastico delle istituzioni scolastiche statali o paritarie, dopo aver assegnato alle classi terminali i candidati esterni e gli alunni ammessi ad abbreviazione per merito, avvalendosi dell'allegato modello ES-0 (all.1), prefigura la formazione e l'abbinamento delle classi, tenendo conto delle classi di istituto pareggiato o legalmente riconosciuto eventualmente assegnate, sulla base dei seguenti criteri:

A. Per ciascuna classe terminale di ordinamento e/o sperimentale - ivi comprese quelle articolate su più indirizzi di studio - va costituita una sola commissione.

B. E' consentito, di norma, abbinare classi solo nell'ambito dello stesso ordine scolastico. Si fa eccezione per le classi di corsi con sperimentazione di ordinamento e di struttura (maxisperimentazione autonoma) attivati in due ordini scolastici diversi, a condizione che le classi da abbinare appartengano a corsi sperimentali i cui titoli finali di studio in ordinamento siano tra loro corrispondenti (es.: "Brocca" indirizzo scientifico-tecnologico attivato presso istituti tecnici ed analogo indirizzo sperimentale dell'ordine classico, scientifico e magistrale.)

C. L'abbinamento tra le due classi/commissione va effettuato in modo che i commissari esterni, sulla base delle materie loro affidate o delle corrispondenti classi di concorso, possano operare su entrambe le classi. I commissari esterni, ai sensi dell'art. 8, comma 8, del Regolamento emanato con D.P.R. n. 323 del 23-7-1998, svolgono i loro lavori nelle sedi d'esame stabilite per i candidati. L'abbinamento, nel caso in cui la lingua straniera sia affidata a commissario esterno e sia oggetto di seconda prova scritta, va effettuato tenendo conto non solo della classe di concorso "46/A - Lingue e civiltà straniere", ma anche dei codici corrispondenti alle diverse lingue.

D. L'abbinamento può essere effettuato, nell'ordine:

1. tra due classi/commissioni dello stesso indirizzo di studio di ordinamento o sperimentale;

2. tra due classi/commissioni con indirizzi di studio diversi, di ordinamento e/o sperimentali, qualora le materie affidate ai commissari esterni siano le stesse tra i due indirizzi o, comunque, riconducibili alle stesse classi di concorso; avranno priorità gli abbinamenti tra classi con indirizzi di studio per i quali esiste coincidenza delle materie oggetto della prova scritta affidata al commissario esterno.

Fermo restando il prioritario, rigoroso rispetto delle procedure di cui ai precedenti punti A, B, C, D, qualora per difficoltà obiettive (ad esempio, eccessiva distanza tra



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici - Ufficio VII

gli istituti cui appartengono le classi da abbinare) non si rendesse possibile accedere ad una delle soluzioni individuate nei punti sopra menzionati, si potrà procedere all'abbinamento tra due classi con indirizzi di studio diversi, di ordinamento e/o sperimentali dello stesso ordine scolastico, anche quando le materie affidate ai commissari esterni non siano le stesse tra i due indirizzi o, comunque, non siano riconducibili alle stesse classi di concorso. In tale ipotesi l'abbinamento sarà consentito anche nel caso in cui le materie o classi di concorso coincidenti siano una sola. La fase in questione precede quella, eventuale, dell'abbinamento tra le classi-commissioni operanti in province diverse.

Detto criterio si intende applicabile anche al fine dell'abbinamento di classi/commissioni di istituti non statali non paritari a classi/commissioni di istituti statali o non statali paritari, nonché in presenza di classi articolate. Inoltre, lo stesso criterio vale al fine dell'abbinamento di due classi/commissioni con indirizzi diversi per i quali è stato designato un diverso numero di commissari esterni, nonché in presenza di classi articolate.

Nelle situazioni sopra descritte il commissario o i commissari esterni non in comune operano, in sede d'esame, limitatamente all'indirizzo per il quale sono stati nominati, in modo che risulti rispettata la parità numerica tra commissari esterni e interni.

Le proposte dei Dirigenti scolastici di formazione e abbinamento delle commissioni, comprensive dei nominativi dei commissari interni designati, sono comunicate al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, mediante gli appositi modelli ES-O (contenente i dati riferiti alle configurazioni delle commissioni) ed ES-C (contenente i dati relativi ai commissari interni), allegati alla presente circolare. Tali schede recheranno anche i dati trasmessi dai Dirigenti scolastici di istituti pareggiati o legalmente riconosciuti, abbinati ad istituti statali o paritari.

I Dirigenti scolastici avranno, inoltre, cura di trasmettere agli Uffici Scolastici Regionali entro il 12 marzo 2007 l'elenco alfabetico riepilogativo degli aspiranti che hanno presentato il modello ES-1, nonché l'elenco degli esonerati e l'elenco dei docenti che abbiano omesso di presentare la scheda, indicandone i motivi.

Il Direttore Generale Regionale, una volta definito l'insieme degli adempimenti finalizzati all'elaborazione delle proposte di configurazione/abbinamento delle commissioni, ne dà comunicazione al Sistema Informativo, utilizzando la scheda di rilevazione delle configurazioni modello ES-0. Tale modello sarà utilizzato anche per la comunicazione dei dati necessari per la predisposizione e l'inoltro dei plichi occorrenti per la prima e la seconda prova scritta. Pertanto, con esclusione dei dati riguardanti i commissari interni, la scheda dovrà essere acquisita nel sistema informativo con la funzione "*Configurazioni delle commissioni*".

Al fine della predisposizione dei plichi occorrenti per le prove scritte degli esami di Stato, destinati alle commissioni delle province di Bolzano e di Trento, delle scuole in lingua slovena delle province di Trieste e Gorizia, dei corsi sperimentali presso i



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici - Ufficio VII

Conservatori di musica e i licei musicali, nonché degli istituti per sordomuti, i dati, contenuti nelle schede, dovranno essere acquisiti nel sistema informativo con la funzione "Configurazioni valide ai soli fini dei plichi". I dati relativi alle commissioni della Regione Valle d'Aosta, ai fini dell'acquisizione, dovranno essere indirizzati al Ministero Pubblica Istruzione- Dipartimento per l'Istruzione-Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici.

Il Direttore Generale regionale, in conformità dei criteri sopraindicati, valuta le proposte formulate dai Dirigenti scolastici, provvede alle modifiche ritenute necessarie, procede, quindi, prima in ambito comunale e poi provinciale, agli abbinamenti ad altro istituto delle classi/commissioni rimaste isolate nell'istituto di appartenenza, in quanto di numero dispari.

Qualora non si rendesse possibile in ambito provinciale, l'abbinamento potrà avvenire tra classi/commissioni operanti in province diverse.

In caso di impossibilità di procedere all'abbinamento, il Direttore Generale Regionale, in via eccezionale, propone la costituzione di una commissione a se stante, nella quale, pertanto, la componente esterna sarà nominata unicamente in funzione della commissione medesima.

c) Designazione dei commissari interni

Subito dopo l'indicazione delle materie affidate ai commissari esterni, della materia oggetto della seconda prova scritta e l'effettuazione delle operazioni di abbinamento delle classi/commissioni, ciascun consiglio di classe designa i commissari interni, tenendo presenti i seguenti criteri:

Criteri generali

a. i commissari interni, il cui numero deve essere pari a quello degli esterni, sono designati tra i docenti appartenenti al Consiglio della classe/commissione, titolari dell'insegnamento delle materie non affidate ai commissari esterni. Tra i docenti che possono essere designati commissari interni sono compresi i docenti di sostegno, in possesso della specifica abilitazione, che, prima di svolgere l'attività di sostegno, siano stati in una delle condizioni indicate dall'art.5 del D.M. 17 gennaio 2007, n.6 – Modalità e termini per l'affidamento delle materie oggetto degli esami di Stato ai commissari esterni e i criteri e le modalità di nomina, designazione e sostituzione dei componenti delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, i docenti tecnico pratici con insegnamento autonomo e quelli con insegnamento in compresenza di cui all'art. 5 della legge 3.5.1999 n.



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici - Ufficio VII

124, e, altresì, gli insegnanti di arte applicata ed i docenti con rapporto di lavoro a tempo parziale di cui all'art. 14 del D.M. 17 gennaio 2007, n.6;

b. è assicurata, comunque, la designazione del docente della disciplina oggetto della prova scritta nei casi in cui tale materia non è assegnata al commissario esterno;

c. le materie affidate ai commissari interni devono essere scelte in modo da assicurare una equilibrata presenza delle materie stesse e, in particolare, una equa e ponderata ripartizione delle materie oggetto di studio dell'ultimo anno tra la componente interna e quella esterna, tenendo presente l'esigenza di favorire, per quanto possibile, l'accertamento della conoscenza delle lingue straniere. Si precisa che sia i commissari interni che i commissari esterni conducono l'esame e valutano i candidati nelle materie per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente;

d. la scelta deve essere, altresì, coerente con i contenuti della programmazione organizzativa e didattica del Consiglio di classe, al fine di consentire ai commissari interni di offrire in sede di esame alla componente esterna tutti gli elementi utili per una valutazione completa della preparazione del candidato.

Criteria particolari

- Nelle classi articolate su più indirizzi di studio, in quelle nelle quali vi siano gruppi di studenti che seguono lingue straniere diverse e nelle classi in cui l'educazione fisica viene insegnata per squadre, i commissari interni sono designati in modo che ciascuno di essi rappresenti i diversi indirizzi o i diversi gruppi di alunni. Qualora non sia possibile assicurare tale rappresentanza, si procede alla designazione di più commissari interni con riferimento a ciascun indirizzo o a ciascun gruppo di candidati. In tale caso i commissari interni operano separatamente, per ciascun indirizzo o per ciascun gruppo di candidati, in modo che risulti rispettata la parità numerica tra commissari esterni ed interni.
- Per i corsi ad indirizzo linguistico dei licei e dell'istruzione tecnica, la designazione dei commissari interni ed, in particolare, di quelli di lingua straniera viene effettuata secondo le disposizioni fornite con la circolare n. 15 del 31.01.2007, alla quale si fa rinvio. Ferme restando le succitate disposizioni, i consigli di classe, nella loro autonomia, avuto riguardo alle caratteristiche del piano dell'offerta formativa della scuola, possono **anche** designare soltanto i tre docenti di lingue straniere oppure due di lingue straniere a scelta dei consigli medesimi ed un terzo docente di disciplina non assegnata ai commissari esterni.



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici - Ufficio VII

- Il docente che insegna in più classi terminali può essere designato per un numero di classi/ commissioni non superiore a due, salvo casi eccezionali.
- Nel caso di costituzione di commissioni con soli candidati esterni, i commissari interni sono individuati dal Dirigente scolastico tra i docenti, anche di classi non terminali, del medesimo istituto o di istituti dello stesso tipo, previa intesa con gli altri Dirigenti scolastici interessati.
- Per i candidati ammessi alla abbreviazione per merito i commissari interni sono quelli della classe terminale alla quale sono stati assegnati.
- I docenti designati commissari interni, che usufruiscono delle agevolazioni di cui all'art. 33 della Legge n. 104 del 5.2.1992, hanno facoltà di non accettare la designazione. Nell'ipotesi che venga esercitata tale facoltà da parte di docenti titolari di materie oggetto della prima o della seconda prova scritta, il Dirigente scolastico dovrà designare docenti di uguale insegnamento tra docenti appartenenti allo stesso istituto.

2) AVENTI TITOLO ALLA NOMINA ED ORDINI DI PRECEDENZA

I presidenti delle commissioni e i commissari esterni vengono scelti nell'ambito delle categorie di personale avente titolo alla nomina, secondo gli ordini di precedenza e nel rispetto dei criteri di cui agli articoli 5,6,7,8 del D.M. 17 gennaio 2007, n.6, recante modalità e termini per l'affidamento delle materie oggetto degli esami di Stato ai commissari esterni e i criteri e le modalità di nomina, designazione e sostituzione dei componenti delle commissioni degli esami conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore. Gli allegati n. 6 e n. 7 alla presente circolare riportano, nell'ordine, le categorie di personale aventi titolo, con indicazione della lettera corrispondente al proprio stato giuridico, da contrassegnare nell'apposita scheda di partecipazione agli esami.

Le nomine sono disposte dal Direttore Generale regionale che, a tale fine, si avvale delle procedure automatiche del Sistema Informativo.

Al termine della procedura di acquisizione e di elaborazione dei dati contenuti nelle schede ES-1 ed ES-2, il Sistema Informativo mette a disposizione di ciascuno degli Uffici Scolastici Regionali, per ogni sede di esame, i provvedimenti di nomina dei Presidenti e dei commissari esterni.

Ad ogni provvedimento di nomina sono allegati, a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale, i modelli ES-C, contenenti i nominativi dei commissari interni designati da ciascun consiglio di classe. Il predetto provvedimento costituisce anche atto formale di nomina dei commissari interni.

I provvedimenti di nomina sono notificati dagli Uffici Scolastici Regionali agli interessati.



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici - Ufficio VII

Gli Uffici Scolastici Regionali e le istituzioni scolastiche hanno cura di assicurare l'informazione e la pubblicazione, circa la composizione delle commissioni, nell'ambito territoriale e nella scuola.

Si precisa che, nella modulistica predisposta in allegato, laddove è presente la dizione "stato giuridico" deve leggersi "posizione".

Schede di partecipazione del personale scolastico in servizio o non in servizio (modello ES-1)

Si allegano i modelli ES-1 (comuni al personale Dirigente e docente) per la raccolta dei dati occorrenti ai fini della costituzione delle commissioni.

Le istruzioni concernenti le modalità di compilazione del modello ES-1 sono riportate in allegato al modello stesso; si raccomanda prima della compilazione un'attenta lettura delle medesime, con particolare riguardo alla indicazione delle preferenze, anche al fine di evitare errori od omissioni, e prevenire l'insorgere di situazioni di contenzioso. Si precisa, comunque, che eventuali esposti in materia dovranno essere adeguatamente motivati, con specifica indicazione delle disposizioni che si ritengono disattese, anche in rapporto alle posizioni di eventuali terzi interessati.

Si richiama l'attenzione sulla personale responsabilità di coloro che dovessero rendere nella scheda indicazioni non rispondenti al vero o, comunque, tali da determinare situazioni di illegittima formazione delle commissioni, nonché degli Uffici Scolastici periferici e dei Dirigenti scolastici in ordine al mancato o inidoneo controllo sulla esattezza e correttezza dei dati indicati dai Dirigenti scolastici, dai docenti e dal personale in quiescenza (ove ritenute necessarie, gli Uffici Scolastici periferici e i Dirigenti scolastici richiederanno agli interessati le relative rettifiche e/o integrazioni). Dell'espletamento dell'attività di controllo farà fede l'apposizione del visto d'obbligo, in calce alla scheda da parte di detti responsabili.

Schede di partecipazione del personale universitario od appartenente alle istituzioni A.F.A.M.

(Modello ES-2)

Le istruzioni concernenti le modalità di compilazione del modello ES-2 (contenente i dati relativi alla scheda di partecipazione alle commissioni degli esami di Stato in qualità di presidenti da parte del personale del personale universitario od appartenente alle istituzioni A.F.A.M.) sono riportate in allegato al modello stesso,



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici - Ufficio VII

reperibile unitamente alla presente circolare nel sito Web del Ministero Pubblica Istruzione www.pubblica.istruzione.it; si raccomanda, prima della compilazione, una attenta lettura delle medesime, con particolare riguardo alla indicazione delle preferenze.

I Rettori delle Università e i Direttori delle istituzioni AFAM avranno cura di apporre, su ciascun modulo compilato dagli aspiranti, il proprio visto a convalida della veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati e accertabili d'ufficio, nonché di far apporre il codice identificativo relativo all'Università, Politecnico o Istituto di appartenenza (come da allegati n. 8 e 9). Nell'apposito spazio predisposto sui moduli potranno, inoltre, essere formulate osservazioni circa motivi di inopportunità della nomina.

Le schede (modello ES-2) che potranno essere compilate dal personale interessato alla nomina a presidente, una volta completate, dovranno essere consegnate ai Rettori o ai Direttori entro il 28 febbraio 2007. Le schede dovranno pervenire agli Uffici Scolastici Regionali entro il termine tassativo del 15 marzo 2007.

Resta inteso che non dovranno compilare le schede professori e ricercatori universitari, direttori e docenti delle istituzioni AFAM destinatari di sanzioni disciplinari superiori alla censura, inflitte nell'anno in corso o in quello precedente. I Rettori delle Università e i Direttori delle istituzioni AFAM valuteranno, con attento e prudente apprezzamento, l'opportunità di trasmettere le domande di coloro che risultino imputati o indagati per reati particolarmente gravi, comportanti incompatibilità con la nomina.

2.1 - PERSONALE OBBLIGATO ALLA PRESENTAZIONE DELLA SCHEDA

Sono obbligati alla presentazione della scheda:

- i Dirigenti scolastici in servizio preposti ad istituti statali di istruzione secondaria superiore ovvero ad istituti di istruzione statali nei quali funzionano corsi di studio di istruzione secondaria superiore, e i Dirigenti preposti ai Convitti nazionali e agli Educandati Femminili;
- i docenti – ivi compresi i docenti tecnico pratici con insegnamento autonomo e quelli con insegnamento in presenza di cui all'art. 5 della legge 3.5.1999 n. 124 e gli insegnanti di arte applicata - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio in istituti di istruzione secondaria superiore statali, che insegnano, nelle classi terminali e nelle classi non terminali, discipline rientranti nei programmi di insegnamento dell'ultimo anno dei corsi di studio, ovvero materie rientranti nelle classi di concorso afferenti alle discipline assegnate ai commissari esterni; ovvero compresi in graduatorie di merito per Dirigente



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici - Ufficio VII

scolastico ovvero che abbiano svolto per almeno un anno nell'ultimo triennio incluso l'anno in corso le funzioni di Dirigente scolastico incaricato o di collaboratore nelle scuole di istruzione secondaria superiore;

- i docenti – ivi compresi i docenti tecnico pratici con insegnamento autonomo e quelli con insegnamento in compresenza di cui all'art. 5 della legge 3.5.1999, n. 124 e gli insegnanti di arte applicata – con rapporto di lavoro a tempo determinato, fino al termine dell'anno scolastico o fino al termine delle attività didattiche, in servizio in istituti statali d'istruzione secondaria superiore, che insegnano, nelle classi terminali e non terminali, discipline rientranti nei programmi di insegnamento dell'ultimo anno dei corsi di studio, ovvero materie riconducibili alle classi di concorso afferenti alle discipline assegnate ai commissari esterni, in possesso della specifica abilitazione all'insegnamento o idoneità di cui alla legge n.124/1999 ovvero o di titolo di studio valido per l'ammissione ai concorsi per l'accesso ai ruoli.

I codici delle classi di concorso (Tabelle A, C, D di cui al D.M. n.39/1998) sono allegati alla presente circolare (All. 11).

Si precisa che sono, comunque, obbligati alla presentazione della scheda i docenti con almeno dieci anni di ruolo, in servizio presso istituti statali di istruzione secondaria superiore, se non designati commissari interni.

Tra i docenti appartenenti alle categorie di cui sopra non sono compresi coloro che prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale e i docenti di sostegno. I docenti con rapporto di lavoro a tempo parziale hanno, tuttavia, la facoltà di presentare la scheda di partecipazione alla commissione d'esame in qualità di presidenti e/o commissario esterno e possono essere designati commissari interni. I docenti di sostegno possono essere designati commissari interni e hanno facoltà di presentare domanda per la nomina a presidente e commissario esterno.

Si precisa, altresì, che i docenti che usufruiscono di semidistacco sindacale o semiaspettativa sindacale hanno la facoltà ma non l'obbligo di partecipare all'esame quali commissari interni od esterni.

Si richiama l'attenzione, altresì, sul fatto che il personale della scuola, appartenente alle tipologie aventi titolo alla nomina a commissario, può contestualmente chiedere anche la nomina a presidente di commissione, purché in possesso dei requisiti richiesti.



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici - Ufficio VII

2.2 - PERSONALE CHE HA FACOLTÀ DI PRESENTARE LA SCHEDA

A - Hanno facoltà di presentare la scheda come presidenti:

- i Dirigenti scolastici in servizio preposti ad istituti statali di istruzione primaria e secondaria di primo grado, provvisti di abilitazione all'insegnamento negli istituti di istruzione secondaria superiore;
- i professori universitari di prima e seconda fascia anche fuori ruolo;
- i ricercatori universitari confermati;
- i direttori degli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica (istituzioni AFAM);
- i docenti di ruolo degli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica (istituzioni AFAM);
- i docenti in servizio in istituti statali di istruzione secondaria superiore, con rapporto di lavoro a tempo parziale, compresi i docenti tecnico pratici e gli insegnanti di arte applicata;
- Dirigenti di istituti di istruzione secondaria superiore statali, collocati a riposo da non più di tre anni (incluso l'anno in corso);
- i docenti che, prima di svolgere l'attività di sostegno, siano stati in una delle condizioni indicate dall'art.5 del D.M. n.6 del 17 gennaio 2007;
- i Dirigenti scolastici e i docenti, titolari in istituti di istruzione secondaria superiore, in servizio, nel corrente anno scolastico, presso istituti di istruzione secondaria di primo grado. I dati di cui all'allegato 2 (Scheda di partecipazione, alle commissioni degli esami di Stato - Mod. ES-1) dovranno essere digitati con riferimento alla sede di titolarità, indipendentemente dalla circostanza che nella medesima sede vengano inseriti nel sistema informativo i dati relativi al Dirigente scolastico o al docente che vi prestano servizio ad altro titolo;
- i Dirigenti scolastici e i docenti in situazione di handicap o che usufruiscono delle agevolazioni di cui all'art. 33 della Legge n. 104 del 5.2.1992;
- i docenti, già di ruolo in istituti di istruzione secondaria superiore statali, collocati a riposo da non più di tre anni (incluso l'anno in corso).

Si precisa che il requisito dei dieci anni di servizio di ruolo, richiesto ai docenti quale titolo per la partecipazione alle commissioni in qualità di Presidente dall'art. 5 del D.M. n.6 del 17 gennaio 2007, deve intendersi riferito al servizio di ruolo prestato cumulativamente non solo nella scuola secondaria superiore ma anche negli altri gradi scolastici.

B - Hanno la facoltà di presentare la scheda come commissari esterni:

- i docenti di ruolo, in servizio in istituti statali di istruzione secondaria superiore, con rapporto di lavoro a tempo parziale, compresi i docenti tecnico pratici e gli insegnanti di arte applicata;



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici - Ufficio VII

- i docenti di sostegno, in possesso della specifica abilitazione, che, prima di svolgere l'attività di sostegno, siano stati in una delle condizioni indicate dall'art.5 del D.M. n.6 del 17 gennaio 2007;
- i docenti, già di ruolo in istituti statali di istruzione secondaria superiore, collocati a riposo da non più di tre anni, (incluso l'anno in corso) in considerazione dell'abilitazione o dell'idoneità all'insegnamento di cui alla legge n.124/1999 posseduta, che siano nelle condizioni di cui all'articolo 6, lettera d) del D.M. 17.01.2007, n. 6;
- i docenti che, negli ultimi tre anni, con rapporto di lavoro a tempo determinato sino al termine dell'anno scolastico o sino al termine delle attività didattiche, abbiano prestato effettivo servizio almeno per un anno in istituti statali di istruzione secondaria superiore e siano in possesso di abilitazione o idoneità all'insegnamento di materie comprese nelle classi di concorso afferenti ai programmi di insegnamento dell'ultimo anno dei corsi della scuola secondaria superiore e che siano nelle condizioni di cui all'articolo 6, lettera e) del D.M. 17.01.2007, n. 6.

Il personale di cui sopra, non in costanza di rapporto di servizio, deve dichiarare, sotto la sua personale responsabilità di trovarsi nelle situazioni indicate dalla presente circolare ai fini del conferimento della nomina; il personale medesimo può presentare la scheda modello ES-1 all'Ufficio Scolastico Provinciale della provincia di residenza.

2.3 - CRITERI DI NOMINA DEI PRESIDENTI E DEI COMISSARI ESTERNI

Presidenti

Premesso che le sedi richieste possono essere distretti scolastici (ad esclusione del distretto scolastico ove è presente la scuola in cui si presta servizio, come precisato al paragrafo 2.5), comuni o province, purché comprese nella Regione di servizio e, solo per il personale non in servizio, nella Regione di residenza, le nomine sono disposte, inizialmente, considerando le preferenze espresse dagli aspiranti con lo stato giuridico A, di cui all' allegato 6 (Dirigenti scolastici in servizio preposti ad istituti statali d'istruzione secondaria superiore, ovvero ad istituti di istruzione statali nei quali funzionano corsi di studio di istruzione secondaria superiore, e i Dirigenti scolastici preposti ai convitti nazionali ed agli educandati femminili), relativamente al comune ed alla provincia di servizio e/o di residenza, considerando prioritariamente quelle relative al comune, nello stesso ordine in cui sono state indicate sulla scheda di partecipazione (modello ES-1).

Prima di procedere alle nomine su preferenza delle altre categorie di personale avente titolo alla nomina a presidente, si procede alla nomina d'ufficio dei Dirigenti



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici - Ufficio VII

scolastici (stato giuridico A) di cui sopra nell'ambito del comune, e, poi, della provincia.

L'assegnazione d'ufficio viene effettuata, tenendo conto dell'eventuale opzione di gradimento, tra comune di servizio e di residenza. In assenza dell'opzione si procederà a partire dal comune di servizio.

Nomine delle altre categorie di personale avente titolo alla nomina a presidente

Successivamente alle nomine d'ufficio in ambito provinciale degli appartenenti allo stato giuridico A, sono disposte le nomine sulle preferenze espresse in ambito comunale e provinciale dalle altre categorie di personale, nello stesso ordine in cui sono state indicate sulla scheda di partecipazione (modello ES-1 o modello ES-2). Anche in questo caso saranno comunque considerate prioritariamente le preferenze relative al comune di servizio e/o residenza.

A seguire, si procede alla nomina d'ufficio, nell'ambito del comune ed eventualmente in quello della provincia, degli aspiranti, ad esclusione di quelli con lo stato giuridico A in quanto già trattati. L'assegnazione d'ufficio sarà effettuata considerando l'eventuale opzione di gradimento, tra il comune di servizio e di residenza, per una eventuale nomina d'ufficio. In assenza dell'opzione la procedura opererà a partire dal comune di servizio.

Relativamente alle fasi di nomina d'ufficio, nell'ambito della provincia, l'ordine di assegnazione, sia per i Dirigenti scolastici sia per i docenti, è quello di cui alla tabella di viciniorità, utilizzata per i trasferimenti del personale della scuola tra i comuni della provincia.

Nomine in ambito regionale di tutte le categorie aventi titolo alla nomina a presidente

Esaurite le fasi territoriali relative agli ambiti comunale e provinciale, qualora non sia possibile effettuare – in base alle disposizioni sopraindicate - le nomine dei presidenti per tutte le sedi di esame, si procede, in ambito regionale, alla designazione dei presidenti delle rimanenti commissioni, disponendo le nomine nei confronti degli aspiranti che non hanno ottenuto la nomina nel corso delle fasi precedenti, nel rispetto dell'ordine di precedenza di cui all'art.5 del citato DM 17 gennaio 2007, n.6, prioritariamente nell'ordine delle preferenze espresse per i comuni della regione di servizio o residenza e, successivamente, d'ufficio, a partire dalla provincia limitrofa eventualmente indicata quale più gradita nel caso di nomina d'ufficio.



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici - Ufficio VII

Ove si renda necessario procedere alla nomina d'ufficio al di fuori dalla provincia, l'assegnazione alle sedi nell'ambito della Regione viene disposta sulla base delle tabelle di viciniorità tra comuni della stessa provincia e tra province della Regione.

In particolare, le nomine vengono così effettuate:

1. a domanda, sulle sedi della Regione di servizio o residenza, nell'ordine in cui sono state espresse dall'aspirante;
2. d'ufficio, su tutte le altre sedi della Regione di servizio o di residenza, a partire dalla provincia limitrofa, eventualmente indicata come più gradita nel caso di nomina d'ufficio, in base alle tabelle di viciniorità tra comuni della stessa provincia e province della stessa Regione.

In ciascuna delle sopraelencate fasi di nomina, sia su preferenza che d'ufficio, gli aspiranti aventi titolo a parteciparvi vengono presi in considerazione, nel rispetto dell'ordine previsto, a parità di condizioni, in base all'anzianità di servizio e, poi, all'anzianità anagrafica.

L'assegnazione ad una sede di esame disposta, a domanda o d'ufficio, secondo i criteri sopraesposti, avviene seguendo l'ordine in cui le scuole, i distretti e i comuni sono riportati nel Bollettino Ufficiale del Ministero, contenente l'elenco delle scuole di istruzione secondaria superiore ed artistica, integrato, ai fini degli esami di Stato, dall'elenco delle istituzioni scolastiche paritarie.

Qualora nel medesimo istituto risultino operanti più commissioni, verranno esaminate, ai fini dell'assegnazione, prioritariamente quelle costituite da classi dello stesso istituto e, successivamente, quelle costituite da classi di istituti diversi; in quest'ultimo caso verranno considerate per prime quelle i cui istituti appartengano allo stesso comune.

Commissari

Le nomine, tenendo presenti le preclusioni previste, sono disposte per gli aspiranti descritti con i progressivi da 1 a 6 nell'allegato n. 7 (con l'avvertenza che laddove è menzionato il possesso dell'abilitazione deve leggersi abilitazione o idoneità di cui alla legge n.124/1999), corrispondenti agli stati giuridici C, D, E, F, H ed I del modello ES-1, nel seguente ordine:

1. a domanda, sulle sedi d'esame comprese nel comune di servizio e/o residenza, nell'ordine in cui sono stati indicate tra le preferenze;
2. d'ufficio, sulle sedi d'esame relative al comune di servizio e/o residenza;
3. a domanda, sulle sedi d'esame comprese nella provincia di servizio e/o residenza, nell'ordine in cui sono state indicate tra le preferenze;
4. d'ufficio, sulle rimanenti sedi d'esame comprese nella provincia a cui appartiene il comune di residenza o di servizio, secondo l'opzione di maggior gradimento espressa dall'aspirante. In assenza dell'opzione, si opererà sulla provincia di servizio. Le sedi saranno esaminate seguendo le tabelle di viciniorità tra comuni della stessa provincia;



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici - Ufficio VII

5. a domanda, sulle altre sedi eventualmente indicate nella scheda di partecipazione e comprese nella regione di residenza e/o di servizio;

6. d'ufficio, sulle rimanenti sedi della regione di residenza e/o servizio, a partire dalla provincia limitrofa eventualmente indicata come più gradita nel caso di nomina d'ufficio.

Alle precedenti fasi 1, 2, 3, 4, 5 e 6 partecipano i docenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed i docenti con rapporto di lavoro a tempo determinato fino al termine dell'anno scolastico o fino al termine dell'attività didattica in possesso dell'abilitazione all'insegnamento delle discipline oggetto d'esame o della idoneità di cui all'art. 2 della legge 3.5.1999, n. 124.

Successivamente, verranno assegnate le sedi, prendendo in considerazione il personale docente a tempo determinato, fornito di titolo di studio valido per l'ammissione ai concorsi per l'accesso ai ruoli (descritto con i progressivi dal numero 7 al numero 10 nell'allegato n. 7). L'assegnazione degli incarichi avverrà eseguendo nuovamente le fasi sopradescritte.

Qualora, al termine dell'esame degli aspiranti non abilitati o non in possesso di idoneità, rimanessero ancora sedi da assegnare le stesse fasi territoriali saranno ulteriormente effettuate per le seguenti categorie di aspiranti, descritte ai punti 11 e 12 dell'allegato n. 7:

- docenti di istituto statale di istruzione secondaria superiore collocati a riposo da non più di 3 anni (incluso l'anno in corso);
- docenti che, negli ultimi tre anni, con rapporto di lavoro a tempo determinato sino al termine dell'anno scolastico o fino al termine delle attività didattiche, abbiano prestato effettivo servizio almeno per un anno in istituti statali d'istruzione secondaria superiore e siano in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento delle discipline oggetto d'esame ovvero dell'idoneità di cui all'art.2 della legge 3.5.1999, n.124;

corrispondenti agli stati giuridici L ed M del modello ES-1.

Eventuali posti ancora non coperti al termine delle fasi sopradescritte saranno assegnati direttamente dal Direttore Regionale competente.

In ciascuna delle sopraelencate fasi di nomina gli aspiranti, nel rispetto dell'ordine previsto, si terrà conto, a parità di condizione, dell'anzianità di servizio ed a parità di servizio dell'anzianità anagrafica.

Nel rispetto dei criteri di precedenza, le nomine avverranno prioritariamente in ragione della propria materia di insegnamento e, successivamente, per altra materia compresa nella propria classe di concorso.



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici - Ufficio VII

Nel caso di indisponibilità, a livello regionale, di docenti appartenenti alla stessa classe di concorso, la nomina viene disposta, ove possibile, nei confronti di docenti appartenenti a classe di concorso affine.

L'assegnazione ad una delle commissioni operanti nella sede su cui viene disposta la nomina, a domanda o d'ufficio, secondo i criteri sopraesposti, avviene seguendo l'ordine in cui le scuole, i distretti e i comuni sono riportati nel Bollettino Ufficiale del Ministero contenente l'elenco delle scuole di istruzione secondaria superiore ed artistica, integrato con l'elenco delle scuole non statali paritarie.

Qualora nel medesimo istituto risultino operanti più commissioni, verranno esaminate, ai fini dell'assegnazione, prioritariamente le commissioni costituite da classi dello stesso istituto e, successivamente, quelle costituite da classi di istituti diversi; in quest'ultimo caso verranno considerate per prime quelle di istituti appartenenti allo stesso comune.

2.4 - PRECLUSIONI IN ORDINE ALLA PRESENTAZIONE DELLA SCHEDA

E' preclusa la possibilità di presentare la scheda di partecipazione in qualità di presidente o commissario esterno a docenti che siano stati designati commissari interni in istituti statali, paritari, o in istituti legalmente riconosciuti o pareggiati (per quei docenti di istituti statali che insegnino, regolarmente autorizzati, contestualmente anche in istituti non statali), nonché al personale che si trovi in una delle seguenti posizioni:

- sia assente a qualsiasi titolo, ivi compreso per aspettativa o distacco sindacale, se il rientro in servizio risulti formalmente stabilito per una data successiva a quella di inizio degli esami;
- sia collocato fuori ruolo o utilizzato in altri compiti ex art. 17, comma 5, C.C.N.L. del comparto del personale della scuola (quadriennio 2002-2005);
- sia impegnato, nell'espletamento della funzione direttiva durante lo svolgimento dell'esame di Stato, quale sostituto del Dirigente scolastico, sempreché quest'ultimo abbia presentato la scheda di partecipazione alle commissioni (mod. ES-1);
- si trovi in astensione obbligatoria o facoltativa dal lavoro, ai sensi della legge n.1204/1971 e successive modificazioni ed integrazioni.

2.5 - DIVIETI DI NOMINA

Gli aspiranti presidenti o commissari esterni non possono essere nominati nelle commissioni d'esame operanti nella scuola di servizio, comprese le sezioni staccate, le sedi coordinate, le scuole aggregate, le sezioni associate; in



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici - Ufficio VII

altre scuole del medesimo distretto scolastico; in scuole nelle quali abbiano prestato servizio nei due anni precedenti; la preclusione si estende anche alle scuole di completamento dell'orario.

Per istituto o scuola di servizio si intende anche quella paritaria, legalmente riconosciuta o pareggiata, per i docenti che insegnano, regolarmente autorizzati, sia in istituti statali che in istituti paritari, legalmente riconosciuti o pareggiati.

Gli aspiranti non possono essere, altresì, nominati nelle commissioni d'esame operanti nella stessa scuola ove abbiano prestato servizio, in commissione d'esame, in qualità di presidente o di commissario, consecutivamente nei due anni precedenti l'anno in corso.

Parimenti, non si dà luogo alla nomina nei confronti del personale:

- destinatario di sanzioni disciplinari superiori alla censura, inflitte nell'anno scolastico in corso o in quello precedente;
- che risulti indagato o imputato per reati particolarmente gravi, comportanti incompatibilità con la nomina stessa;
- che si sia reso autore nel corso di precedenti esami di comportamenti scorretti, oggetto di contestazione in sede disciplinare.

3) NORME COMUNI

3.1 - OBBLIGO DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Si rammenta che la partecipazione ai lavori delle commissioni rientra tra gli obblighi inerenti lo svolgimento delle funzioni proprie del personale della scuola, salvo le deroghe consentite dalle norme vigenti.

Non è, pertanto, consentito rifiutare l'incarico o lasciarlo, anche nel caso di nomina in sede non richiesta o in commissioni operanti in settori di istruzione diversi da quelli di servizio.

Eventuali inosservanze saranno suscettibili di valutazione sotto il profilo disciplinare.

I Dirigenti degli istituti comprensivi presso i quali funzionino corsi di studio di istruzione secondaria superiore e i docenti nominati nelle commissioni degli esami di Stato di cui alla presente circolare, sono esonerati dagli esami di licenza media e dagli esami di idoneità nelle scuole di istruzione secondaria superiore, sempreché vi sia sovrapposizione temporale di attività.



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici - Ufficio VII

3.2 - PRECLUSIONI ALL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO A COMMISSARIO

Non è consentita la presentazione della scheda al personale della scuola, che sia assente per almeno novanta giorni e rientri in servizio dopo il 30 aprile.

Nel caso di docente designato commissario interno, la nomina sarà conferita al supplente, a meno che il consiglio di classe non abbia deliberato di designare altro docente di materia diversa.

3.3 - IMPEDIMENTO AD ESPLETARE L'INCARICO

L'impedimento a espletare l'incarico, da parte dei presidenti, deve essere comunicato immediatamente al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale in cui ha sede la commissione, il quale dispone subito gli accertamenti di rito in ordine ai motivi adottati a giustificazione dell'impedimento e la relativa immediata sostituzione.

L'impedimento a espletare l'incarico, da parte dei commissari interni, deve essere comunicato immediatamente al proprio Dirigente scolastico, il quale dispone immediati accertamenti in ordine ai motivi adottati a giustificazione dell'impedimento e la relativa sostituzione.

L'impedimento a espletare l'incarico, da parte dei commissari esterni, deve essere comunicato immediatamente al proprio Dirigente scolastico, il quale dispone immediati accertamenti in ordine ai motivi adottati a giustificazione dell'impedimento e al competente Direttore Generale regionale il quale ne dispone l'immediata sostituzione.

La documentazione comprovante i motivi dell'impedimento deve essere prodotta dai Dirigenti scolastici e dai docenti, rispettivamente, al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale e al proprio Dirigente scolastico, entro tre giorni dall'insorgenza dell'impedimento stesso.

3.4 - PERSONALE DA ESONERARE

I Dirigenti scolastici e i docenti nominati anche commissari governativi, in caso di sovrapposizione temporale dei due incarichi e qualora, a giudizio dei competenti Direttori Generali regionali, non sia praticabile soluzione alternativa, sono esonerati dall'incarico.

Per le procedure da seguire ai fini dell'esonero si rinvia all'allegato 12.



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici - Ufficio VII

3.5 - PERSONALE NON UTILIZZATO

Al di fuori delle ipotesi di esonero, il personale direttivo e docente non utilizzato nelle operazioni di esame deve rimanere a disposizione della scuola di servizio fino al 30 giugno, assicurando comunque la presenza in servizio nei giorni delle prove scritte.

I Direttori Generali regionali e i Dirigenti scolastici dovranno acquisire l'effettivo recapito rispettivamente del personale Dirigente e docente con riferimento a tutto il periodo di svolgimento delle operazioni stesse.

3.6 - SOSTITUZIONI DEI COMPONENTI LE COMMISSIONI

Per quanto attiene alle sostituzioni dei componenti delle commissioni, si fa rinvio all'art.16 del D.M. 17 gennaio 2007, n. 6, Modalità e termini per l'affidamento delle materie oggetto degli esami di Stato ai commissari esterni e i criteri e modalità di nomina, designazione e sostituzione dei componenti delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e alle disposizioni dell'Ordinanza sugli esami di Stato 2007, di prossima emanazione.

4) REPERIMENTO DEI PRESIDENTI E DEI COMMISSARI

Ai fini della regolare costituzione delle commissioni, si invita ad un'attenta lettura delle istruzioni concernenti le modalità di compilazione del modello ES-1 riportate in allegato al modello stesso.

I Dirigenti scolastici vorranno, per parte loro, disporre un attento controllo dei modelli stessi prima della trasmissione dei dati al sistema informativo.

5) COMMISSIONI NEI CORSI A INDIRIZZO MUSICALE PRESSO I CONSERVATORI DI MUSICA

Per quel che concerne la composizione delle commissioni si fa rinvio alle disposizioni di cui all'art. 7 del D.M. 17 gennaio 2007, n.8, recante norme per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle classi sperimentali autorizzate, per l'anno scolastico 2006-2007.

In particolare, per quanto concerne i Licei musicali con corsi sperimentali di ordinamento e struttura, attivati presso i Conservatori di Musica, il Presidente è scelto tra le seguenti categorie, dando comunque precedenza a coloro che sono impegnati in analoga sperimentazione:



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici - Ufficio VII

- direttore di Conservatorio o di Istituto musicale pareggiato;
- docenti di ruolo di composizione o con diploma di composizione in servizio presso Conservatori di Musica o istituti musicali pareggiati;
- docenti di ruolo di Storia della Musica in servizio presso Conservatori di Musica o Istituti musicali pareggiati;
- docenti di ruolo di "Scuole" principali di durata decennale in servizio presso Conservatori di Musica o Istituti musicali pareggiati.

6) NOMINE DEI COMMISSARI ESTERNI DI STRUMENTO NEI LICEI MUSICALI SPERIMENTALI

I Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali di BOLOGNA e MILANO ed il Sovrintendente Scolastico per la provincia di TRENTO, dovranno fissare la data entro la quale i Direttori dei Conservatori di Musica e degli Istituti musicali pareggiati dovranno aver raccolto e trasmesso le domande dei Docenti di strumento interessati alla nomina a commissari, complete di tutti gli elementi utili alla formalizzazione dell'eventuale nomina.

Detti Direttori Generali e Sovrintendente Scolastico provvederanno alla nomina degli insegnanti di strumento nelle commissioni di esame dei licei musicali, tenendo conto delle indicazioni che i Direttori dei Conservatori interessati avranno fatto pervenire, unitamente alle domande dei docenti.

I Conservatori di musica, sedi di liceo musicale, ove saranno effettuati gli esami di Stato sono i seguenti:

- "Arrigo Boito" di **PARMA**;
- "Giuseppe Verdi" di **MILANO**;
- "F.Bonporti" di **TRENTO**.

7) COMMISSIONI NELLE SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO

Si fa presente che, per le scuole italiane all'estero, attesa la legge speciale di regolamentazione dell'esame di Stato presso tali istituzioni, non si applica la legge 11 gennaio 2007, n.1, per la parte relativa alla costituzione della commissione su due classi tra loro abbinate.

Nel ricordare che le indicazioni e le istruzioni per la formazione delle commissioni nelle scuole italiane all'estero sono diramate dal Ministero degli Affari Esteri, si richiama l'attenzione sulla norma di cui all'art. 8 del Decreto Interministeriale del 7.1.1999 n. 2508, secondo la quale le scuole italiane



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici - Ufficio VII

all'estero legalmente riconosciute sono considerate sedi autonome e non soggette ad abbinamento.

Si ravvisa, inoltre, l'esigenza di tener presente la diversità dei programmi d'insegnamento adottati in tali scuole rispetto alle corrispondenti istituzioni scolastiche del territorio nazionale e, quindi, la necessità che lo svolgimento delle prove d'esame sia coerente con i programmi stessi.

8) PERSONALE UNIVERSITARIO E PERSONALE APPARTENENTE ALLE ISTITUZIONI AFAM (Alta Formazione Artistica Musicale Coreutica) (modello ES-2)

Si affida alla cortese collaborazione del Ministro dell'Università e della Ricerca, che qui si ringrazia, al quale la presente circolare è indirizzata per conoscenza, la valutazione dell'opportunità di far inserire la circolare medesima nel sito del MIUR o, comunque, l'adozione di iniziative ritenute idonee a facilitarne la diffusione tra i docenti universitari, i direttori e i docenti delle istituzioni AFAM (Alta Formazione Artistica Musicale Coreutica).

Roma, 16 febbraio 2007

IL MINISTRO
FIORONI



Ministero della Pubblica Istruzione

PROPOSTE DI CONFIGURAZIONE DELLE COMMISSIONI D'ESAME - ANNO SCOLASTICO 2006/2007

SIGLA PROVINCIA ⁽¹⁾ INDIRIZZO D'ESAME ⁽¹⁾ PROGRESSIVO DI COMMISSIONE ⁽²⁾ _____

CLASSE	CODICE ISTITUTO (3)	SEZIONE			CANDIDATI				LINGUE					
		NOME	INDIRIZZO (4)	PNI (5)	INT	EST (6)	BR (7)	ME (8)	STRANIERE (9)					
I	Gruppo __ (10)													
	Gruppo __ (10)													
	Gruppo __ (10)													

CLASSE	CODICE ISTITUTO (3)	SEZIONE			CANDIDATI				LINGUE					
		NOME	INDIRIZZO (4)	PNI (5)	INT	EST (6)	BR (7)	ME (8)	STRANIERE (9)					
II	Gruppo __ (10)													
	Gruppo __ (10)													
	Gruppo __ (10)													

(1) "Sigla Provincia" e "Indirizzo d'Esame" devono coincidere con quelli indicati per la prima classe.

(2) Non inserire alcun dato; il progressivo di Commissione viene determinato automaticamente dal sistema.

(3) Se i codici istituto inseriti sono diversi, il primo assume la denominazione "prima sede d'esame" ed il secondo "seconda sede d'esame".

(4) L'indirizzo della classe I caratterizza la configurazione e deve coincidere con "indirizzo d'esame". L'indirizzo della II classe può non coincidere con l'indirizzo della classe I.

(5) Segnare "x" in caso di indirizzo che segue il piano nazionale per l'informatica. La casella deve essere contrassegnata solo per classi di Liceo Scientifico (codice indirizzo d'esame: PS00).

(6) Il numero dei candidati esterni non deve superare il 50% dei candidati interni. Commissioni con soli candidati esterni possono essere costituite esclusivamente presso istituti statali.

(7) Inserire il numero di candidati non vedenti

(8) Inserire il numero di candidati interni ammessi ad abbreviazioni per merito

(9) Indicare le lingue insegnate, fino ad un massimo di cinque, nell'ordine desiderato, utilizzando 'F' per il francese, 'I' per l'inglese, 'R' per il russo, 'S' per lo spagnolo e 'T' per il tedesco

(10) Nel caso di classe articolata su diversi indirizzi di studio, o nel caso di candidati esterni che sostengono esami sui programmi di ordinamento in corsi sperimentali, inserire il numero progressivo del gruppo. Se l'articolazione della classe porta a più di 3 gruppi (fino ad un massimo di 9), per immettere i relativi dati utilizzare ulteriori copie della pagina corrente.



Ministero della Pubblica Istruzione

PROPOSTE DI CONFIGURAZIONE DELLE COMMISSIONI D'ESAME ANNO SCOLASTICO 2006/2007

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il modello ES-0 va compilato, a cura del Dirigente Scolastico, con i dati relativi alle proposte per la costituzione delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria superiore. Gli Uffici Scolastici Regionali, valutata la proposta formulata dal Dirigente Scolastico, provvedono a trasferire al sistema informativo, tramite gli Uffici Scolastici Provinciali, i dati contenuti nel modello con le eventuali modifiche ed integrazioni ritenute necessarie.

I dati da indicare sul modello ES-0 sono i seguenti:

Sigla provincia: va indicata la sigla della provincia di competenza della configurazione, che deve coincidere con quella dell'ufficio operante e con la provincia del primo codice istituto indicato (cfr. "Dati relativi alle classi").

Indirizzo d'esame: va riportato l'indirizzo d'esame indicato per il primo gruppo della prima classe, opportunamente desunto dalle tabelle relative alle materie oggetto di II prova scritta presenti su internet/intranet all'indirizzo www.pubblica.istruzione.it. Si sottolinea la necessità della corretta individuazione del codice dell'indirizzo d'esame in quanto ad esso sono univocamente associate la materia oggetto della II prova scritta e le materie d'esame affidate ai commissari esterni.

Progressivo di commissione: tale progressivo non va indicato in quanto, in sede di acquisizione della configurazione da parte del sistema informativo, sarà calcolato automaticamente, per tipo indirizzo, nell'ambito della provincia.

Dati relativi alle classi: nella classe I va indicata quella il cui indirizzo di studi caratterizza la commissione. Per ogni classe possono essere indicati fino a nove gruppi, con i relativi dati: ciò al fine di consentire l'acquisizione dei dati delle classi articolate su più indirizzi di studio e delle classi in cui due o più gruppi di studenti seguano piani di studio differenti. Se i gruppi di studenti della classe sono superiori a 3, per immettere i relativi dati utilizzare ulteriori copie del modulo, indicando il progressivo del gruppo con il numero corretto (da 4 a 9). Nell'abbinamento delle classi è necessario avere cura che per entrambe gli indirizzi di studio specificati, la materia della I prova scritta sia affidata o al commissario interno o al commissario esterno, in modo tale da evitare la duplicazione dei commissari di Italiano.

Codice istituto: per ciascuna classe va indicato il codice dell'istituto sede d'esame della classe, individuato mediante il "codice scuola", desumibile dal Bollettino Ufficiale 2006/07 contenente i codici meccanografici e le relative denominazioni degli istituti di istruzione secondaria superiore statali riferiti al corrente anno scolastico; per gli istituti paritari, e non statali legalmente riconosciuti, il codice scuola sarà disponibile presso ogni Ufficio Scolastico Provinciale. Le classi I e II possono appartenere ad istituti diversi; in tal caso, pur essendo entrambi sede d'esame, l'istituto indicato per primo viene denominato "prima sede" e l'indirizzo della corrispondente classe caratterizza la commissione ai fini dell'ordinamento delle sedi di nomina. Per le classi articolate su più indirizzi di studio, il codice istituto viene inserito una volta sola. L'istituto relativo alla I classe può essere statale o paritario. In caso di abbinamento l'istituto relativo alla II classe può essere statale, paritario o legalmente riconosciuto. Le classi serali non vanno inserite con il codice istituto attribuito al serale.

Per ciascuna classe/gruppo vanno forniti:

- **Nome:** va indicato il nome della sezione/gruppo. Si ricorda che una sezione/gruppo, con lo stesso nome e del medesimo istituto, non può essere inserita in più di una configurazione.
- **Indirizzo:** va indicato l'indirizzo di studio seguito dalla classe o dal gruppo di studenti, desunto con le stesse modalità precedentemente indicate per l'indirizzo d'esame. Il primo indirizzo della prima od unica classe, caratterizzante la configurazione, deve coincidere con "indirizzo d'esame". Per quanto riguarda i criteri di abbinamento tra classi che seguono indirizzi diversi e tra classi di istituti statali o paritari e quelle di istituti legalmente riconosciuti o pareggiati, si rimanda ai criteri di formazione delle commissioni enunciati nella C.M. "Formazione delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria superiore per l'anno scolastico 2006/2007."
- **PNI:** va segnata una "X" se la classe o il gruppo di studenti attua il Piano Nazionale per l'Informatica. La casella deve essere contrassegnata solo per classi di Liceo Scientifico (codice indirizzo d'esame: PS00).
- **Candidati:** vanno indicati il numero di candidati interni, il numero di candidati esterni, il numero (già compreso nei precedenti) dei candidati non vedenti, ai fini della predisposizione delle prove d'esame in Braille ed il numero dei candidati interni ammessi ad abbreviazioni per merito (già compreso nel numero di candidati interni). I candidati esterni, qualora vengano inseriti in classi con indirizzi sperimentali diversi da quello per cui sostengono l'esame di Stato, occorrerà utilizzare una delle righe previste per i successivi indirizzi, in modo analogo al caso di classi in cui più gruppi di studenti seguano piani di studio differenti. Anche in questo caso si ribadisce la necessità di individuare l'esatto codice dell'indirizzo di studi seguito dai candidati esterni desunto con le stesse modalità precedentemente indicate per l'indirizzo d'esame. Si rammenta che: ad ogni classe sono assegnati non più di 35 candidati; i candidati esterni non possono essere assegnati a classi di istituti legalmente riconosciuti o pareggiati; le commissioni con soli candidati esterni possono essere costituite unicamente presso gli istituti statali; il numero dei candidati esterni non deve superare il 50% dei candidati interni.
- **Lingue straniere:** vanno indicate le lingue insegnate, fino ad un massimo di cinque, nell'ordine desiderato, utilizzando "F" per il francese, "I" per l'inglese, "R" per il russo, "S" per lo spagnolo e "T" per il tedesco.

*Ministero della Pubblica Istruzione***PROPOSTE DI CONFIGURAZIONE DELLE COMMISSIONI D'ESAME**
ANNO SCOLASTICO 2006/2007

Al fine della predisposizione dei plichi occorrenti per le prove scritte degli Esami di Stato, destinati alle commissioni delle province di Bolzano e di Trento, delle scuole in lingua slovena delle province di Trieste e Gorizia, dei corsi sperimentali presso i Conservatori di musica ed i Licei sperimentali musicali, nonché degli istituti per sordomuti, i dati contenuti nelle schede dovranno essere acquisiti nel sistema informativo con la funzione "Configurazioni valide ai soli fini dei plichi". I dati relativi alle commissioni della Regione Valle d'Aosta, ai fini dell'acquisizione, dovranno essere indirizzati al Ministero della Pubblica Istruzione, Dipartimento per l'Istruzione, Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici.



Ministero della Pubblica Istruzione

ANNO SCOLASTICO 2006/2007

COMMISSARI INTERNI ⁽¹⁾

CLASSE I, GRUPPO __ (2)

	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	PROV. NASCITA	DENOMINAZIONE MATERIA/E (3)
1					
2					
3					

CLASSE I, GRUPPO __ (2)

	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	PROV. NASCITA	DENOMINAZIONE MATERIA/E (3)
1					
2					
3					

CLASSE I, GRUPPO __ (2)

	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	PROV. NASCITA	DENOMINAZIONE MATERIA/E (3)
1					
2					
3					

(1) Il numero dei commissari interni di ogni classe/indirizzo deve coincidere con il numero dei commissari esterni previsti per l'indirizzo

(2) Il numero da indicare é uguale al corrispondente gruppo della classe e può assumere i valori da 1 a 9. Se i gruppi di studenti della classe sono superiori a 3, per immettere i relativi dati utilizzare ulteriori copie della pagina corrente

(3) Indicare la denominazione delle materie per le quali il commissario interno è stato designato.



Ministero della Pubblica Istruzione

ANNO SCOLASTICO 2006/2007

COMMISSARI INTERNI ⁽¹⁾

CLASSE II, GRUPPO __ (2)

	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	PROV. NASCITA	DENOMINAZIONE MATERIA/E (3)
1					
2					
3					

CLASSE II, GRUPPO __ (2)

	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	PROV. NASCITA	DENOMINAZIONE MATERIA/E (3)
1					
2					
3					

CLASSE II, GRUPPO __ (2)

	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	PROV. NASCITA	DENOMINAZIONE MATERIA/E (3)
1					
2					
3					

(1) Il numero dei commissari interni di ogni classe/indirizzo deve coincidere con il numero dei commissari esterni previsti per l'indirizzo

(2) Il numero da indicare é uguale al corrispondente gruppo della classe e può assumere i valori da 1 a 9. Se i gruppi di studenti della classe sono superiori a 3, per immettere i relativi dati utilizzare ulteriori copie della pagina corrente

(3)) Indicare la denominazione delle materie per le quali il commissario interno è stato designato.



Ministero della Pubblica Istruzione

ANNO SCOLASTICO 2006/2007

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Dati relativi ai commissari interni: per ciascuna classe/gruppo di studenti vanno inseriti un numero di commissari interni uguale a quello dei commissari esterni previsti per il relativo indirizzo (massimo 3), con i relativi dati anagrafici e la/e materia/e d'insegnamento per le quali il commissario interno è stato designato. Se i gruppi di studenti della classe sono superiori a 3, per immettere i relativi dati utilizzare ulteriori copie del modulo, sostituendo il progressivo dell'indirizzo con il numero corretto (da 4 a 9).

Si ricorda che lo stesso commissario interno può essere indicato più volte se rappresenta entrambe le classi o più gruppi di studenti della configurazione; inoltre, lo stesso commissario interno può essere indicato più volte se rappresenta contemporaneamente classi incluse in differenti configurazioni. Nel caso in cui la classe sia articolata su più indirizzi o sia divisa in più gruppi di studenti che hanno in comune solo alcune materie, i commissari interni in comune devono essere inseriti tante volte quanti sono gli indirizzi/gruppi presenti.



Ministero della Pubblica Istruzione

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI DEGLI ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2006-2007

SEZIONE SITUAZIONE ANAGRAFICA

Cognome	<input type="text"/>	Nome	<input type="text"/>
Data di nascita	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	Giorno	Mese	Anno
Provincia di nascita	<input type="text"/>	Provincia per esteso	<input type="text"/>
			Sigla
Residenza	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	C.A.P.	Comune	Prov.
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	Indirizzo	Telefono	

SEZIONE STATO GIURIDICO (barrare la casella relativa)

- A. Dirigente scolastico di istituto statale di istruzione secondaria superiore, di Convitto nazionale o di Educandato Femminile, di Istituto comprensivo statale nel quale funzionino corsi di studio di istruzione secondaria superiore
- B. Dirigente scolastico in servizio preposto ad istituti statali di istruzione primaria e secondaria di primo grado, provvisto di abilitazione all'insegnamento negli istituti di istruzione secondaria superiore
- C. Docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di istituto statale di istruzione secondaria superiore compreso in graduatoria di merito nei concorsi per dirigente scolastico nella scuola secondaria superiore
- D. Docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di istituto statale di istruzione secondaria superiore che abbia svolto per almeno un anno, nell'ultimo triennio, compreso l'anno in corso, l'incarico di dirigente scolastico
- E. Docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di istituto statale di istruzione secondaria superiore che abbia svolto per almeno un anno, nell'ultimo triennio, compreso l'anno in corso, l'incarico di collaboratore del dirigente scolastico
- F. Docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di istituto statale di istruzione secondaria superiore
- G. Dirigente scolastico di istituto statale d'istruzione secondaria superiore, di Convitto nazionale o di Educandato Femminile, collocato a riposo da non più di tre anni
- H. Docente con rapporto di lavoro a tempo determinato fino al termine dell'anno scolastico di istituto statale d'istruzione secondaria superiore
- I. Docente con rapporto di lavoro a tempo determinato fino al termine delle attività didattiche di istituto statale di istruzione secondaria superiore
- L. Docente di istituti statali di istruzione secondaria superiore, collocato a riposo da non più di tre anni
- M. Docente che, negli ultimi tre anni, con rapporto di lavoro a tempo determinato sino al termine dell'anno scolastico o fino al termine delle attività didattiche, abbia prestato effettivo servizio almeno per un anno in istituti statali di istruzione secondaria superiore e sia in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento delle discipline oggetto d'esame



Ministero della Pubblica Istruzione

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI DEGLI ESAMI DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2006-2007

SEZIONE DATI DI INSEGNAMENTO

Materia di nomina corrispondente a quella di insegnamento (per gli stati giuridici C, D, E, F, H, I)	
<input type="text"/> Codice	<input type="text"/> Denominazione
Classe di concorso (per gli stati giuridici C, D, E, F, H, I, L, M)	
<input type="text"/> Codice	<input type="text"/> Denominazione
Insegna in classi terminali la materia di nomina (per gli stati giuridici C, D, E, F, H, I)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
E' in possesso dell'abilitazione prevista per la materia di nomina e/o classe di concorso suindicate (per gli stati giuridici H, I, M)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
E' in possesso di un titolo di laurea almeno quadriennale o specialistica (per lo stato giuridico F)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

SEZIONE TIPOLOGIA DOMANDA (Barrare la casella di interesse)

<input type="checkbox"/> 1 Presidente (per gli stati giuridici A, B, G)	<input type="checkbox"/> 2 Presidente o Commissario (per gli stati giuridici C, D, E, F, L se in possesso dei requisiti richiesti)	<input type="checkbox"/> 3 Commissario (per gli stati giuridici C, D, E, F, H, I, L, M)
---	--	---



Ministero della Pubblica Istruzione

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI DEGLI ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2006-2007

SEZIONE DATI DI SERVIZIO

Anni di servizio in ruolo (per gli stati giuridici A,B,C,D,E,F,G,L)	<input type="text"/>	Ovvero anni di servizio non di ruolo (per gli stati giuridici H, I, M)	<input type="text"/>
Istituto statale di servizio attuale	<input type="text"/>		
1 Codice		Denominazione	
Istituto statale di completamento del servizio attuale	<input type="text"/>		
2 Codice		Denominazione	
Istituto di servizio paritario, legalmente riconosciuto o pareggiato attuale	<input type="text"/>		
3 Codice		Denominazione	
Istituto ⁽¹⁾	<input type="text"/>		
4 Codice		Denominazione	
Istituto ⁽¹⁾	<input type="text"/>		
5 Codice		Denominazione	
Istituto ⁽¹⁾	<input type="text"/>		
6 Codice		Denominazione	
Istituto ⁽¹⁾	<input type="text"/>		
7 Codice		Denominazione	

⁽¹⁾ Indicare, anche nel caso di personale supplente attualmente non in servizio (stato giuridico M), il codice dell'Istituto di servizio e/o di completamento del servizio (sia statale che paritario, legalmente riconosciuto o pareggiato) dei due anni precedenti, ovvero il codice dell'istituto di istruzione secondaria superiore operante presso l'Istituto comprensivo. Il personale a riposo (stato giuridico G, L) deve indicare tale sede solo se in servizio nei due anni precedenti.



Ministero della Pubblica Istruzione

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI DEGLI ESAMI DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2006-2007

SEZIONE SEDI RICHIESTE (leggere attentamente le istruzioni):

DISTRETTI E/O COMUNI E/O PROVINCE NELLA REGIONE DI SERVIZIO E/O RESIDENZA			
1	_____ / <input type="text"/>	2	_____ / <input type="text"/>
3	_____ / <input type="text"/>	4	_____ / <input type="text"/>
5	_____ / <input type="text"/>	6	_____ / <input type="text"/>
7	_____ / <input type="text"/>	8	_____ / <input type="text"/>
9	_____ / <input type="text"/>	10	_____ / <input type="text"/>
11	_____ / <input type="text"/>	12	_____ / <input type="text"/>
13	_____ / <input type="text"/>	14	_____ / <input type="text"/>
	Denominazione Sigla Prov.	Denominazione Sigla Prov.	
COMUNE DA TRATTARE CON PRECEDENZA NELLA FASE D'UFFICIO			
		COMUNE DI SERVIZIO	<input type="checkbox"/>
		COMUNE DI RESIDENZA	<input type="checkbox"/>
SIGLA DELLA PROVINCIA LIMITROFA A QUELLA CUI APPARTIENE IL COMUNE DI SERVIZIO O DI RESIDENZA, DA CUI PARTIRE PER IL TRATTAMENTO D'UFFICIO IN AMBITO REGIONALE			<input type="text"/> Sigla Prov.

DATA _____

FIRMA DELL'ASPIRANTE _____ VISTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO _____

TIMBRO LINEARE
(SCUOLA / USR / USP)



Ministero della Pubblica Istruzione

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI DEGLI ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2006-2007

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Ogni Dirigente scolastico o docente deve compilare e presentare un solo modello presso l'istituto di servizio; nel caso in cui il servizio venga prestato contemporaneamente in più istituti, del medesimo ordine o di ordine diverso, la scheda deve essere presentata presso l'istituto statale dove il docente è impiegato per il maggior numero di ore settimanali. Il personale a riposo ed i docenti a tempo determinato non in servizio nel corrente anno scolastico aventi titolo alla nomina, possono presentare un solo modello all'Ufficio Scolastico Provinciale della provincia di residenza. I Dirigenti scolastici preposti ad istituti statali di istruzione primaria e secondaria di I grado, aventi titolo alla nomina, possono presentare un solo modello all'Ufficio Scolastico Provinciale della provincia di servizio.

Il modello ES-1 va compilato in ogni sua parte, in carattere stampatello. Alcuni dati vanno riportati sia in codice che in chiaro (es. codice classe di concorso e propria denominazione): in caso di discordanza tra l'indicazione in codice e quella in chiaro, verrà considerata valida quella in codice. Si prendono in esame, nel seguito, le singole sezioni del modello per le opportune specifiche istruzioni di compilazione.

Sezione Situazione Anagrafica

Va compilata dall'interessato in ogni sua parte. Per le donne coniugate, si dovrà indicare il solo cognome da nubile.

Sezione Stato Giuridico

Sono riportate tutte le tipologie di stato giuridico a cui devono appartenere gli aspiranti per essere nominabili. L'aspirante, individuata con precisione la tipologia cui appartiene (controllando anche a tal fine la tabella degli stati giuridici riportata in allegato alla C.M. "Formazione delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria superiore per l'anno scolastico 2006/2007."), apporrà una crocetta sulla corrispondente casella.

Sezione Dati d'Insegnamento

I docenti che insegnano su classi terminali debbono indicare il codice della materia corrispondente a quella d'insegnamento, sempreché presente tra le materie riportate negli allegati al D.M. n. 7 del 17 gennaio 2007.

I docenti con un rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato che insegnano in classi terminali potranno desumere il codice della materia di nomina corrispondente a quella di insegnamento dagli elenchi delle materie, presenti su internet/intranet all'indirizzo www.pubblica.istruzione.it, allegati al D.M. n. 7 del 17 gennaio 2007.

I codici da indicare nella scheda sono esclusivamente quelli relativi alla materia d'insegnamento corrispondente a quella di nomina ed alla classe di concorso di servizio.

Nel caso in cui un docente presti servizio su cattedra comprendente più insegnamenti, andrà indicata, a scelta dell'aspirante, una sola delle materie insegnate. I docenti a riposo (stato giuridico "L") devono indicare il codice della classe di concorso di servizio al momento del collocamento a riposo.

Le indicazioni relative alla materia d'insegnamento ed alla classe di concorso devono essere tra loro congruenti; in caso contrario la scheda non potrà essere acquisita nel sistema informativo.

Gli insegnanti tecnico pratici e gli insegnanti di arte applicata dovranno indicare esclusivamente il codice della classe di concorso di servizio.

I docenti che insegnano in classi non terminali materie non presenti in detti elenchi, dovranno compilare esclusivamente la casella "Classe di Concorso" indicando la classe di concorso di servizio.

Per gli stati giuridici interessati, si richiama l'attenzione sull'obbligatorietà di apporre le indicazioni relative all'insegnamento della materia di nomina in classi terminali, al possesso dell'abilitazione per la materia di nomina/classe di concorso, al possesso di un titolo di laurea almeno quadriennale o specialistica, in quanto tali informazioni vengono utilizzate come criterio di nomina.

Sezione Tipologia Domanda

In questa sezione l'aspirante dovrà barrare la casella corrispondente al tipo di nomina richiesta.

I docenti aventi titolo anche alla nomina a presidente, potranno barrare a scelta la casella 3 o la casella 2; in quest'ultimo caso, la domanda verrà esaminata prioritariamente per la nomina a presidente e, in subordine, per quella a commissario, secondo i criteri riportati nella predetta C.M.

Sezione Dati di Servizio

I dati di servizio verranno riportati, da parte degli aspiranti, in codice e in chiaro.

Nella casella "Anni di servizio in ruolo" dovrà essere indicata l'anzianità di "servizio in ruolo" maturata dall'aspirante. L'anzianità di servizio in ruolo deve comprendere solo gli anni di servizio riconosciuti ai fini giuridici ed economici, escludendo quelli riconosciuti ai soli fini economici. L'anzianità di servizio dei Dirigenti scolastici è comprensiva anche di quella maturata nel precedente servizio di ruolo prestato in qualità di docente.

I Dirigenti scolastici del I settore formativo in servizio su istituti statali di istruzione primaria, secondaria di primo grado o istituto comprensivo debbono indicare il codice dell'istituto di servizio.

I docenti, titolari di istituti statali d'istruzione secondaria superiore, in servizio, nel corrente anno scolastico, presso istituti d'istruzione secondaria di primo grado, dovranno indicare il codice dell'istituto di titolarità desumibile dal Bollettino Ufficiale contenente i codici



Ministero della Pubblica Istruzione

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI DEGLI ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2006-2007

meccanografici, indipendentemente dalla circostanza che nella medesima sede vengano inseriti, nel sistema informativo, i dati relativi al Dirigente scolastico o al docente che vi prestano servizio ad altro titolo. I Dirigenti scolastici di convitti nazionali o di educandati femminili dovranno indicare, rispettivamente, il codice del convitto o dell'educando. I Dirigenti scolastici in servizio presso istituti superiori possono indicare, come istituto di servizio, il codice dell'istituto superiore presso il quale hanno sede. I Dirigenti scolastici di istituti comprensivi presso i quali funzionino corsi di studio di istruzione secondaria superiore dovranno, invece, indicare tutti i codici meccanografici degli istituti secondari superiori funzionanti presso l'istituto comprensivo.

Dovranno essere indicati, altresì, i codici degli istituti di servizio e/o di completamento del servizio (sia statali che paritari, pareggiati, legalmente riconosciuti), dei due anni precedenti, se diversi dagli attuali, anche nel caso di:

- Personale supplente sia in servizio che non in servizio
- Personale a riposo (stato giuridico G, L) se in servizio nei due anni precedenti

I codici relativi alle scuole statali, dell'anno scolastico 2006/07, sono reperibili sul sito internet del Ministero della Pubblica Istruzione, selezionando Anagrafe scuole statali, nella sezione aree tematiche, all'indirizzo http://www.pubblica.istruzione.it/anagrafica_scuole/statali.shtml.

I codici degli istituti paritari, pareggiati e degli istituti legalmente riconosciuti (nel caso di istituto di completamento del servizio) verranno forniti, su richiesta, dai competenti Uffici Scolastici Provinciali.

La casella "Anni di servizio non di ruolo" deve essere compilata a cura dagli aspiranti appartenenti agli stati giuridici H, I, M. Ciascun anno computato va riferito al servizio prestato in un intero anno scolastico indipendentemente dal tipo di contratto a tempo determinato (fino al termine dell'anno scolastico o fino al termine dell'attività didattica). La dichiarazione del servizio non di ruolo prestato è resa dall'aspirante sotto la propria responsabilità.

Sezione Sedi Richieste

In questa sezione, ai fini dell'assegnazione alle sedi di esame, l'aspirante può indicare complessivamente fino a quattordici sedi. Le preferenze vengono prese in esame nelle varie "fasi territoriali" nel medesimo ordine con il quale sono state espresse.

Le sedi richieste possono essere indifferentemente distretti scolastici, comuni o province, purché comprese nella regione di servizio e, solo per il personale a riposo o non in servizio, nella regione di residenza. Le nomine su preferenza verranno assegnate secondo l'ordine dell'elenco ufficiale degli istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado ed artistica, integrato con l'elenco delle scuole paritarie.

Nel caso in cui l'aspirante intenda indicare un distretto scolastico, dovrà indicare la dizione riportata nel predetto elenco. Così, ad esempio, se l'aspirante intende chiedere il distretto 058 della provincia di Frosinone, comprendente i comuni di Pontecorvo e Roccasecca, dovrà scrivere, sotto la voce "denominazione": DISTRETTO 058, e sotto la voce "sigla provincia": FR. Se invece intende chiedere il solo comune di Pontecorvo, dovrà scrivere, sotto la voce "denominazione": PONTECORVO, e sotto la voce "sigla provincia": FR. Se infine intende chiedere l'intera provincia di Frosinone sarà sufficiente scrivere sotto la voce "denominazione": PROVINCIA DI FROSINONE; ovviamente l'indicazione della provincia è comprensiva del corrispondente capoluogo di provincia, nonché di tutti i distretti ed i comuni in essa inclusi. Occorre pertanto notare che, ai fini della nomina, risulterà inutile esprimere, in righe successive, preferenze incluse in ambiti territoriali più ampi espressi in precedenza. Il sistema ignorerà le eventuali preferenze già "incluse" in altre, dandone notizia, agli interessati, nelle lettere che notificano l'avvenuta acquisizione dei dati presenti nella scheda. Parimenti verranno ignorate, ed analogamente segnalate, sia le preferenze per località nelle quali non sono operanti istituti d'istruzione secondaria di secondo grado, possibili sedi d'esame, che quelle presenti nelle province di Aosta, Trento e Bolzano. Occorre infine ricordare che alcuni grandi comuni comprendono più distretti scolastici; pertanto sarà possibile richiedere, ovviamente, per quanto sopra precisato, prima dell'eventuale indicazione dell'intero comune, uno o più distretti in esso contenuti. Tuttavia, nel caso di distretti anomali, cioè costituiti da una parte di un grande comune e da alcuni piccoli comuni, la preferenza sarà esaminata per l'intero ambito territoriale (ad esempio, il distretto 8 della provincia di Genova comprende un istituto del comune di Campo Ligure ed un istituto del comune di Genova: pertanto, l'indicazione "DISTRETTO 008 / GE" potrebbe dar luogo alla nomina su uno qualsiasi dei due istituti, esaminati nell'ordine del Bollettino Ufficiale delle scuole secondarie di II grado, esteso alle sedi istituite presso le scuole paritarie). In ogni caso si ricorda che non possono essere disposte nomine nel distretto che comprende la/e propria/e scuola/e di servizio.

Ai fini dell'eventuale nomina d'ufficio, l'aspirante può indicare quale comune, tra quello di servizio o quello di residenza, trattare con precedenza. Il comune specificato, per il personale in servizio, deve comunque appartenere alla Regione di servizio ed in assenza della selezione, si tratterà il comune di servizio.

Per il personale collocato a riposo o non in servizio il trattamento partirà sempre dal comune di residenza.

Per una eventuale nomina d'ufficio in ambito regionale che comprende il comune di servizio o residenza, l'aspirante può indicare la sigla della provincia limitrofa più gradita in relazione alla quale verranno applicati i criteri di vicinanza adottati per la nomina.



Ministero della Pubblica Istruzione

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI DEGLI ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2006-2007

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE
Ufficio Scolastico Regionale

TIMBRO LINEARE
DELL'UNIVERSITA'/ISTITUZIONE AFAM

SEZIONE SITUAZIONE ANAGRAFICA

Cognome	<input type="text"/>	Nome	<input type="text"/>
Data di nascita	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	Giorno	Mese	Anno
Provincia di nascita	<input type="text"/>	Provincia per esteso	<input type="text"/>
			Sigla
Residenza	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	C.A.P.	Comune	Prov.
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	Indirizzo		Telefono

SEZIONE STATO GIURIDICO (barrare la casella relativa)

<input type="checkbox"/> A. Professore universitario di prima e seconda fascia anche fuori ruolo	<input type="checkbox"/> B. Ricercatore universitario confermato
<input type="checkbox"/> C. Direttore di istituto di alta formazione artistica, musicale e coreutica	<input type="checkbox"/> D. Docente di ruolo di istituto di alta formazione artistica, musicale e coreutica

SEZIONE DATI DI INSEGNAMENTO E SERVIZIO

<input type="text"/>	<input type="text"/>
Denominazione Istituzione di servizio	Codice Istituzione
Anni di servizio in ruolo <input type="text"/>	Comune di servizio <input type="text"/>
	Provincia di servizio <input type="text"/>
	Sigla



Ministero della Pubblica Istruzione

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI DEGLI ESAMI DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2006-2007

SEZIONE SEDI RICHIESTE (leggere attentamente le istruzioni):

DISTRETTI E/O COMUNI E/O PROVINCE NELLA REGIONE DI SERVIZIO			
1	_____ / <input type="text"/>	2	_____ / <input type="text"/>
3	_____ / <input type="text"/>	4	_____ / <input type="text"/>
5	_____ / <input type="text"/>	6	_____ / <input type="text"/>
7	_____ / <input type="text"/>	8	_____ / <input type="text"/>
9	_____ / <input type="text"/>	10	_____ / <input type="text"/>
11	_____ / <input type="text"/>	12	_____ / <input type="text"/>
13	_____ / <input type="text"/>	14	_____ / <input type="text"/>
	Denominazione Sigla Prov.	Denominazione Sigla Prov.	
COMUNE DA TRATTARE CON PRECEDENZA NELLA FASE D'UFFICIO			
		COMUNE DI SERVIZIO	<input type="text"/>
		COMUNE DI RESIDENZA	<input type="text"/>
SIGLA DELLA PROVINCIA LIMITROFA A QUELLA CUI APPARTIENE IL COMUNE DI SERVIZIO O DI RESIDENZA, DA CUI PARTIRE PER IL TRATTAMENTO D'UFFICIO IN AMBITO REGIONALE			<input type="text"/> Sigla Prov.

DATA ___ / ___ / _____

FIRMA DELL'ASPIRANTE _____

Eventuali osservazioni del Rettore dell'Università / Direttore dell'Istituzione AFAM:

DATA ___ / ___ / _____

FIRMA DEL RETTORE/DIRETTORE _____



Ministero della Pubblica Istruzione

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI DEGLI ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2006-2007

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Nella compilazione del modello è necessario rispettare le seguenti norme generali:

- il modello deve essere compilato in carattere stampatello;
- l'aspirante deve compilare solo le parti a "fondo chiaro", la competente Università od Istituzione AFAM quelle a "fondo scuro";
- contrassegnare con una crocetta ben visibile le caselle che comportano una scelta;
- nei casi in cui sia richiesto di riportare un codice, questo va inserito all'interno della casella in modo ben visibile.

Di seguito, sono illustrate le indicazioni più dettagliate per la compilazione delle diverse sezioni.

Sezione Situazione Anagrafica

Riportare, nelle relative caselle, i dati anagrafici indicati nelle diciture. Per le donne coniugate, si dovrà indicare il solo cognome da nubile.

Sezione Stato Giuridico

Barrare la casella relativa al proprio stato giuridico.

Sezione dati di insegnamento e servizio

I codici delle istituzioni di servizio devono essere desunti dagli allegati alla C.M. "Formazione delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria superiore per l'anno scolastico 2006/2007."

L'anzianità di servizio dei professori universitari è comprensiva di quella eventualmente maturata negli altri ruoli di docenza universitaria.

Infine, inserire il Comune e la sigla della Provincia nella quale si presta effettivamente servizio.

Sezione Sedi Richieste

In questa sezione, ai fini dell'assegnazione alle sedi di esame, l'aspirante può indicare complessivamente fino a quattordici sedi. Le preferenze vengono prese in esame nelle varie "fasi territoriali" nel medesimo ordine con il quale sono state espresse.

Le sedi richieste possono essere indifferentemente distretti scolastici, comuni o province, purché comprese nella regione di servizio. Le nomine su preferenza verranno assegnate secondo l'ordine dell'elenco ufficiale degli istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado ed artistica, integrato con l'elenco delle scuole paritarie.

Nel caso in cui l'aspirante intenda indicare un distretto scolastico, dovrà indicare la dizione riportata nel predetto elenco. Così, ad esempio, se l'aspirante intende chiedere il distretto 058 della provincia di Frosinone, comprendente i comuni di Pontecorvo e Roccasecca, dovrà scrivere, sotto la voce "denominazione": DISTRETTO 058, e sotto la voce "sigla provincia": FR. Se invece intende chiedere il solo comune di Pontecorvo, dovrà scrivere, sotto la voce "denominazione": PONTECORVO, e sotto la voce "sigla provincia": FR. Se infine intende chiedere l'intera provincia di Frosinone sarà sufficiente scrivere sotto la voce "denominazione": PROVINCIA DI FROSINONE; ovviamente l'indicazione della provincia è comprensiva del corrispondente capoluogo di provincia, nonché di tutti i distretti ed i comuni in essa inclusi. Occorre pertanto notare che, ai fini della nomina, risulterà inutile esprimere, in righe successive, preferenze incluse in ambiti territoriali più ampi espressi in precedenza. Il sistema ignorerà le eventuali preferenze già "incluse" in altre, dandone notizia, agli interessati, nelle lettere che notificano l'avvenuta acquisizione dei dati presenti nella scheda. Parimenti verranno ignorate, ed analogamente segnalate, sia le preferenze per località nelle quali non sono operanti istituti d'istruzione secondaria di secondo grado, possibili sedi d'esame, che quelle presenti nelle province di Aosta, Trento e Bolzano. Occorre infine ricordare che alcuni grandi comuni comprendono più distretti scolastici; pertanto sarà possibile richiedere, ovviamente, per quanto sopra precisato, prima dell'eventuale indicazione dell'intero comune, uno o più distretti in esso contenuti. Tuttavia, nel caso di distretti anomali, cioè costituiti da una parte di un grande comune e da alcuni piccoli comuni, la preferenza sarà esaminata per l'intero ambito territoriale (ad esempio, il distretto 8 della provincia di Genova comprende un istituto del comune di Campo Ligure ed un istituto del comune di Genova: pertanto, l'indicazione "DISTRETTO 008 / GE" potrebbe dar luogo alla nomina su uno qualsiasi dei due istituti, esaminati nell'ordine del Bollettino Ufficiale delle scuole secondarie di II grado, esteso alle sedi istituite presso le scuole paritarie).

Ai fini dell'eventuale nomina d'ufficio, l'aspirante può indicare quale comune, tra quello di servizio o quello di residenza, trattare con precedenza. Il comune specificato deve comunque appartenere alla Regione di servizio ed in assenza della selezione, si tratterà il comune di servizio.

Per una eventuale nomina d'ufficio in ambito regionale che comprende il comune di servizio o residenza, l'aspirante può indicare la sigla della provincia limitrofa più gradita in relazione alla quale verranno applicati i criteri di vicinanza adottati per la nomina.

ALLEGATO 5

TEMPIFICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E TECNICI

Attività		Periodo/Data
1	Termine per la designazione dei commissari interni da parte dei consigli di classe e delle proposte di configurazione da parte dei Dirigenti Scolastici	22/2/2007
2	Termine ultimo per la presentazione delle schede degli aspiranti ai Dirigenti Scolastici (Modello ES-1)	28/2/2007
3	Termine ultimo per la presentazione delle schede degli aspiranti ai Rettori (Modello ES-2)	28/2/2007
4	Termine ultimo per il recapito, dai Dirigenti scolastici agli Uffici Scolastici Regionali, delle proposte di formazione delle commissioni, comprensive dell'indicazione riguardante la componente interna (Modello ES-0)	26/2/2007
5	Termine ultimo per il recapito, dai Dirigenti scolastici agli Uffici Scolastici Regionali, dell'elenco alfabetico riepilogativo degli aspiranti che hanno presentato il modello ES-1, dell'elenco degli esonerati e dei docenti che abbiano omesso di presentare la scheda (con indicazione dei motivi).	12/3/2007
6	Termine ultimo per il recapito delle schede Modello ES-2 dai Rettori delle università e dai Direttori delle istituzioni A.F.A.M. agli Uffici Scolastici Regionali competenti	15/3/2007
7	Gestione delle proposte per la configurazione delle Commissioni da parte degli Uffici Scolastici Regionali (tramite USP).	21/2/2007– 31/3/2007
8	Gestione delle schede di partecipazione (Modelli ES-1) da parte degli Istituti Scolastici e degli Uffici Scolastici Provinciali	28/2/2007– 31/3/2007
9	Gestione delle schede di partecipazione (Modelli ES-2) da parte degli Uffici Scolastici Regionali competenti	08/3/2007– 31/3/2007

ALLEGATO 6

PRIORITA' AI FINI DELLA NOMINA DEI PRESIDENTI

ORDINE DI NOMINA	DESCRIZIONE DELLO STATO GIURIDICO	CODICE DELLO STATO GIURIDICO DA CONTRASSEGNARE	
		MODELLO ES-1	MODELLO ES-2
1	Dirigente scolastico di istituto statale di istruzione secondaria superiore, di Convitto nazionale o di Educandato Femminile, di Istituto comprensivo statale nel quale funzionino corsi di studio di istruzione secondaria superiore.	A	
2	Dirigente scolastico preposto ad istituti statali di istruzione primaria e secondaria di primo grado, provvisto di abilitazione all'insegnamento negli istituti di istruzione secondaria superiore.	B	
3	Docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di istituto statale di istruzione secondaria superiore, con almeno 10 anni di servizio, compreso in graduatoria di merito nei concorsi per dirigente scolastico nella scuola secondaria superiore.	C	
4	Docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di istituto statale di istruzione secondaria superiore, con almeno 10 anni di servizio, che abbia svolto per almeno un anno, nell'ultimo triennio, compreso l'anno in corso, l'incarico di dirigente scolastico.	D	
5	Docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di istituto statale di istruzione secondaria superiore, con almeno 10 anni di servizio, che abbia svolto per almeno un anno, nell'ultimo triennio, compreso l'anno in corso, l'incarico di collaboratore del dirigente scolastico.	E	
6	Docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di istituto statale d'istruzione secondaria superiore, con almeno 10 anni di servizio, provvisto di laurea quadriennale o specialistica.	F	
7	Docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di istituto statale d'istruzione secondaria superiore, con almeno 10 anni di servizio.	F	
8	Professore universitario di I o II fascia, anche fuori ruolo.		A
9	Ricercatore universitario confermato.		B
10	Direttore di istituto di alta formazione artistica, musicale e coreutica.		C
11	Docente di ruolo di istituto di alta formazione artistica, musicale e coreutica.		D
12	Dirigente scolastico di istituto statale d'istruzione secondaria superiore, di Convitto nazionale o di Educandato Femminile, collocato a riposo da non più di tre anni.	G	
13	Docente di istituti statali di istruzione secondaria superiore, collocato a riposo da non più di tre anni.	L	

ALLEGATO 7

PRIORITA' AI FINI DELLA NOMINA DEI COMMISSARI

ORDINE DI NOMINA	DESCRIZIONE DELLO STATO GIURIDICO	CODICE DELLO STATO GIURIDICO DA CONTRASSEGNARE SUL MOD. ES-1
1	Docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di istituto statale d'istruzione secondaria superiore, che insegna in classi terminali .	C, D, E, F
2	Docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di istituto statale d'istruzione secondaria superiore, che insegna in classi non terminali .	C, D, E, F
3	Docente con rapporto di lavoro a tempo determinato fino al termine dell'anno scolastico, di istituto statale d'istruzione secondaria superiore, fornito di abilitazione che insegna in classi terminali .	H
4	Docente con rapporto di lavoro a tempo determinato fino al termine dell'anno scolastico, di istituto statale d'istruzione secondaria superiore, fornito di abilitazione che insegna in classi non terminali .	H
5	Docente con rapporto di lavoro a tempo determinato fino al termine delle attività didattiche, di istituto statale d'istruzione secondaria superiore, fornito di abilitazione che insegna in classi terminali .	I
6	Docente con rapporto di lavoro a tempo determinato fino al termine delle attività didattiche, di istituto statale d'istruzione secondaria superiore, fornito di abilitazione che insegna in classi non terminali .	I
7	Docente con rapporto di lavoro a tempo determinato fino al termine dell'anno scolastico, di istituto statale d'istruzione secondaria superiore, non fornito di abilitazione che insegna in classi terminali .	H
8	Docente con rapporto di lavoro a tempo determinato fino al termine dell'anno scolastico, di istituto statale d'istruzione secondaria superiore, non fornito di abilitazione che insegna in classi non terminali .	H
9	Docente con rapporto di lavoro a tempo determinato fino al termine delle attività didattiche, di istituto statale d'istruzione secondaria superiore, non fornito di abilitazione che insegna in classi terminali .	I
10	Docente con rapporto di lavoro a tempo determinato fino al termine delle attività didattiche, di istituto statale d'istruzione secondaria superiore, non fornito di abilitazione che insegna in classi non terminali .	I

ALLEGATO 7

PRIORITA' AI FINI DELLA NOMINA DEI COMMISSARI

ORDINE DI NOMINA	DESCRIZIONE DELLO STATO GIURIDICO	CODICE DELLO STATO GIURIDICO DA CONTRASSEGNARE SUL MOD. ES-1
11	Docente di istituto statale di istruzione secondaria superiore collocato a riposo da non più di 3 anni	L
12	Docente che, negli ultimi tre anni, con rapporto di lavoro a tempo determinato sino al termine dell'anno scolastico o fino al termine delle attività didattiche, abbia prestato effettivo servizio almeno per un anno in istituti statali d'istruzione secondaria superiore e sia in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento delle discipline oggetto d'esame	M

ALLEGATO 8

**ELENCO DELLE ISTITUZIONI DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE E
COREUTICA CON I RISPETTIVI CODICI DA INDICARE NEL MODELLO ES-2**

Denominazione Istituzione	Sede	Codice
CONSERVATORIO DI MUSICA - ANTONIO BUZZOLLA	ADRIA (RO)	ROST010001
CONSERVATORIO DI MUSICA - A. VIVALDI	ALESSANDRIA	ALST010001
CONSERVATORIO DI MUSICA - DOMENICO CIMAROSA	AVELLINO	AVST01000L
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - BARI	BARI	BASM010003
CONSERVATORIO DI MUSICA - NICCOLO' PICCINNI	BARI	BAST010006
CONSERVATORIO DI MUSICA - BENEVENTO	BENEVENTO	BNST020003
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - ACCADEMIA BELLE ARTI BOLOGNA	BOLOGNA	BOSM010002
CONSERVATORIO DI MUSICA - CONSERVATORIO G. B. MARTINI	BOLOGNA	BOST010005
CONSERVATORIO DI MUSICA - CLAUDIO MONTEVERDI	BOLZANO	IBST01000T
CONSERVATORIO DI MUSICA - BRESCIA	BRESCIA	BSST01000Q
CONSERVATORIO DI MUSICA - PIERLUIGI DA PALESTRINA	CAGLIARI	CAST010003
CONSERVATORIO DI MUSICA - LORENZO PEROSI	CAMPOBASSO	CBST01000N
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - CARRARA	CARRARA	MSSM01000E
CONSERVATORIO DI MUSICA - CONSERVATORIO MUSICA "STEFANI"	CASTELFRANCO VENETO (TV)	TVST010006
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - CATANIA	CATANIA	CTSM01000L
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - CATANZARO	CATANZARO	CZSM010009
CONSERVATORIO DI MUSICA	CEGLIE MESSAPICA (BR)	BRST010008
CONSERVATORIO DI MUSICA - "BRUNO MADERNA"	CESENA	FOST020003
CONSERVATORIO DI MUSICA - GIUSEPPE VERDI	COMO	COST010002
CONSERVATORIO DI MUSICA - GIACOMANTONIO	COSENZA	CSST01000L
CONSERVATORIO DI MUSICA - GIORGIO FEDERICO GHEDINI	CUNEO	CNST010009
CONSERVATORIO DI MUSICA - BRESCIA	DARFO BOARIO TERME (BS)	BSST01001R
ISTITUTO SUPERIORE PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE - I.S.I.A.	FAENZA (RA)	RASQ010003
CONSERVATORIO DI MUSICA "G.B.PERGOLESI"	FERMO (AP)	APST010006
CONSERVATORIO DI MUSICA - "G.FRESCOBALDI"	FERRARA	FEST01000X
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - FIRENZE	FIRENZE	FISM010004
ISTITUTO SUPERIORE PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE - I.S.I.A.	FIRENZE	FISQ010008
CONSERVATORIO DI MUSICA - LUIGI CHERUBINI	FIRENZE	FIST010007
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - FOGGIA	FOGGIA	FGSM01000B
CONSERVATORIO DI MUSICA - UMBERTO GIORDANO	FOGGIA	FGST01000E
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - FROSINONE	FROSINONE	FRSM01000C
CONSERVATORIO DI MUSICA - LICINIO REFICE	FROSINONE	FRST01000G
CONSERVATORIO DI MUSICA - N.PAGANINI -	GENOVA	GEST010004
CONSERVATORIO DI MUSICA - GIACOMO PUCCINI"	LA SPEZIA	SPST020009
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - L'AQUILA	L'AQUILA	AQSM01000N
CONSERVATORIO DI MUSICA	L'AQUILA	AQST02000B
CONSERVATORIO DI MUSICA - OTTORINO RESPIGHI	LATINA	LTST02000T
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - LECCE	LECCE	LESM01000T

ALLEGATO 8

**ELENCO DELLE ISTITUZIONI DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE E
COREUTICA CON I RISPETTIVI CODICI DA INDICARE NEL MODELLO ES-2**

Denominazione Istituzione	Sede	Codice
CONSERVATORIO DI MUSICA - TITO SCHIPA LECCE	LECCE	LEST010001
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - MACERATA	MACERATA	MCSTM010006
CONSERVATORIO DI MUSICA - 'CAMPIANI'	MANTOVA	MNST01000A
CONSERVATORIO DI MUSICA - EGIDIO R. DUNI	MATERA	MTST01000R
CONSERVATORIO DI MUSICA - ARCANGELO CORELLI	MESSINA	MEST01000E
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - MILANO	MILANO	MISM01000P
CONSERVATORIO DI MUSICA -	MILANO	MIST01000T
CONSERVATORIO DI MUSICA - MONOPOLI	MONOPOLI	BAST02000R
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - NAPOLI	NAPOLI	NASM010008
CONSERVATORIO DI MUSICA - .S.PI.MAIELLA	NAPOLI	NAST01000B
CONSERVATORIO DI MUSICA - "GUIDO CANTELLI"	NOVARA	NOST01000A
CONSERVATORIO DI MUSICA - "C.POLLINI"	PADOVA	PDST010004
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - PALERMO	PALERMO	PASM010005
CONSERVATORIO DI MUSICA - VINCENZO BELLINI	PALERMO	PAST010008
CONSERVATORIO DI MUSICA - A. BOITO	PARMA	PRST01000A
CONSERVATORIO DI MUSICA - FRANCESCO MORLACCHI	PERUGIA	PGST010009
CONSERVATORIO DI MUSICA - G. ROSSINI	PESARO	PSST01000T
CONSERVATORIO DI MUSICA - L. D'ANNUNZIO	PESCARA	PEST01000P
CONSERVATORIO DI MUSICA - GIUSEPPE NICOLINI	PIACENZA	PCST01000D
CONSERVATORIO DI MUSICA - GESUALDO DA VENOSA	POTENZA	PZST01000N
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - REGGIO CALABRIA	REGGIO CALABRIA	RCSM010004
CONSERVATORIO DI MUSICA - F. CILEA	REGGIO CALABRIA	RCST010007
CONSERVATORIO DI MUSICA - "BONPORTI" S.S. RIVA DEL GARDA	RIVA DEL GARDA (TN)	TNST010016
CONSERVATORIO DI MUSICA - UMBERTO GIORDANO	RODI GARGANICO (FG)	FGST01001G
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - ROMA	ROMA	RMSM010007
ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA - ROMA	ROMA	RMSN01000C
ISTITUTO SUPERIORE PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE	ROMA	RMSQ01000B
ACCADEMIA NAZIONALE D'ARTE DRAMMATICA - ROMA	ROMA	RMSR01000V
CONSERVATORIO DI MUSICA - S. CECILIA	ROMA	RMST01000A
CONSERVATORIO DI MUSICA - "FRANCESCO VENEZZE"-	ROVIGO	ROST02000G
CONSERVATORIO DI MUSICA - SALERNO	SALERNO	SAST01000T
ACCADEMIA DI BELLE ARTI	SASSARI	SSSM010008
CONSERVATORIO DI MUSICA - LUIGI CANEPA	SASSARI	SSST01000B
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - ACCADEMIA ALBERTINA	TORINO	TOSM01000P
CONSERVATORIO DI MUSICA - GIUSEPPE VERDI	TORINO	TOST01000T
CONSERVATORIO DI MUSICA - "SCONTRINO" TRAPANI	TRAPANI	TPST01000Q
CONSERVATORIO DI MUSICA - "BONPORTI"	TRENTO	TNST010005
CONSERVATORIO DI MUSICA - GIUSEPPE TARTINI	TRIESTE	TSST01000C
CONSERVATORIO DI MUSICA - JACOPO TOMADINI	UDINE	UDST01000E
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - URBINO	URBINO (PU)	PSSM01000P
ISTITUTO SUPERIORE PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE	URBINO (PU)	PSSQ01000V
ACCADEMIA DI BELLE ARTI - ACCADEMIA DI BELLE ARTI	VENEZIA	VESM010003

ALLEGATO 8

**ELENCO DELLE ISTITUZIONI DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE E
COREUTICA CON I RISPETTIVI CODICI DA INDICARE NEL MODELLO ES-2**

Denominazione Istituzione	Sede	Codice
CONSERVATORIO DI MUSICA - BENEDETTO MARCELLO	VENEZIA	VEST010006
CONSERVATORIO DI MUSICA - F.E.DALL'ABACO	VERONA	VRST01000T
CONSERVATORIO DI MUSICA - VIBO VALENTIA	VIBO VALENTIA (VV)	VVST010003
CONSERVATORIO DI MUSICA - "A. PEDROLLO"	VICENZA	VIST01000D

ALLEGATO 9

ELENCO DELLE ISTITUZIONI UNIVERSITARIE CON I RISPETTIVI CODICI DA INDICARE NEL MODELLO ES-2

Denominazione Istituzione	Codice
UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE	ANUU01000P
UNIVERSITA' DE L'AQUILA	AQUU01000X
UNIVERSITA' DI BARI	BAUU010009
POLITECNICO DI BARI	BAUU02000X
UNIVERSITA' DI BERGAMO	BGUU110007
UNIVERSITA' DEL SANNIO	BNUU01000G
UNIVERSITA' DI BOLOGNA	BOUU010008
UNIVERSITA' DI BRESCIA	BSUU01000V
UNIVERSITA' DI CAGLIARI	CAUU010006
UNIVERSITA' DEL MOLISE	CBUU01000R
UNIVERSITA' "G. DANNUNZIO"	CHUU010009
UNIVERSITA' DELLA CALABRIA	CSUU01000Q
UNIVERSITA' DI CATANIA	CTUU01000V
UNIVERSITA' DI CATANZARO	CZUU01000G
UNIVERSITA' DI FERRARA	FEUU010003
UNIVERSITA' DI FOGGIA	FGUU01000N
UNIVERSITA' DI FIRENZE	FIUU01000A
ISTITUTO ITALIANO DI SCIENZE UMANE DI FIRENZE	FIUU21000A
UNIVERSITA' DI CASSINO	FRUU01000P
UNIVERSITA' DI GENOVA	GEUU010007
UNIVERSITA' DI LECCE	LEUU010004
SCUOLA IMT – ISTITUZIONI MERCATI TECNOLOGIE – ALTI STUDI DI LUCCA	LUUU21000E
UNIVERSITA' DI CAMERINO	MCUU01000C
UNIVERSITA' DI MACERATA	MCUU020003
UNIVERSITA' DI MESSINA	MEUU01000N
UNIVERSITA' DI MILANO	MIUU02000G
POLITECNICO DI MILANO	MIUU31000G
UNIVERSITA' DI MILANO - BICOCCA	MIUU420003
UNIVERSITA' DI MODENA E REGGIO EMILIA	MOUU010006
UNIVERSITA' DI NAPOLI "FEDERICO II"	NAUU01000E
UNIVERSITA' DI NAPOLI "SECONDA"	NAUU020005
ISTITUTO UNIVERSITARIO NAVALE DI NAPOLI (Parthenope)	NAUU91000A
ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE DI NAPOLI	NAUU920001
UNIVERSITA' DI PALERMO	PAUU01000B
UNIVERSITA' DI PADOVA	PDUU010007
UNIVERSITA' DI PERUGIA	PGUU01000C
UNIVERSITA' PER STRANIERI DI PERUGIA	PGUU910008
UNIVERSITA' DI PISA	PIUU010005
SCUOLA SUPERIORE DI SS. UU. E DI PERFEZIONAMENTO "S. ANNA"	PIUU21000V
SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA	PIUU910001
UNIVERSITA' DI PARMA	PRUU01000D

ALLEGATO 9

**ELENCO DELLE ISTITUZIONI UNIVERSITARIE CON I RISPETTIVI CODICI DA
INDICARE NEL MODELLO ES-2**

Denominazione Istituzione	Codice
UNIVERSITA' DI PAVIA	PVUU01000P
I.U.S.S. – ISTUTO UNIVERSITARIO DI STUDI SUPERIORI - PAVIA	PVUU21000G
UNIVERSITA' DELLA BASILICATA	PZUU01000R
UNIVERSITA' DI REGGIO CALABRIA	RCUU01000A
UNIVERSITA' DI ROMA "LA SAPIENZA"	RMUU01000D
UNIVERSITA' DI ROMA "TOR VERGATA"	RMUU020004
UNIVERSITA' DI ROMA "TRE"	RMUU03000P
ISTITUTO UNIVERSITARIO DI SCIENZE MOTORIE (IUSM)	RMUU71000G
UNIVERSITA' DI SALERNO	SAUU010001
UNIVERSITA' DI SIENA	SIUU01000P
UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA	SIUU020009
UNIVERSITA' DI SASSARI	SSUU01000E
UNIVERSITA' DI TERAMO	TEUU01000C
UNIVERSITA' DI TRENTO	TNUU010008
UNIVERSITA' DI TORINO	TOUU010001
POLITECNICO DI TORINO	TOUU31000G
UNIVERSITA' DI TRIESTE	TSUU01000G
SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI (SISSA)	TSUU91000B
UNIVERSITA' DI UDINE	UDUU01000N
UNIVERSITA' DELLA INSUBRIA	VAUU220007
UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE "A.AVOGADRO"	VCUU010004
UNIVERSITA' DI VENEZIA "CA' FOSCARI"	VEUU010009
ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA	VEUU61000E
UNIVERSITA' DI VERONA	VRUU010001
UNIVERSITA' DELLA TUSCIA	VTUU01000G

ALLEGATO 10

**ELENCO DEGLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI CUI TRASMETTERE PER
COMPETENZA I MODELLI ES-2**

Regione	Indirizzo Ufficio scolastico
Abruzzo	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Abruzzo Via Strinella,172/A - 67100 L'Aquila
Basilicata	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Basilicata Pza delle Regioni, 85100, Potenza
Calabria	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Calabria Via Lungomare n. 259 - 88063 Catanzaro Lido
Campania	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Campania Via Ponte della Maddalena, 55 - 80132 Napoli
Emilia Romagna	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Emilia Romagna P.zza XX Settembre, 1 - 40121 Bologna
Friuli Venezia Giulia	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Friuli Venezia Giulia Via S. Anastasio, 12 - 34121 Trieste
Lazio	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Lazio Via Ostiense, 131/L - 00154 Roma
Liguria	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Liguria Via Assarotti, 40 16122 Genova
Lombardia	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Lombardia P.zza A. Diaz, 6 20123 Milano
Marche	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Marche Via XXV Aprile, 19 60135 Ancona
Molise	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Molise Via G. Garibaldi, 25 86100 Campobasso
Piemonte	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Piemonte Via Pietro Micca, 20 10122 Torino
Puglia	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Puglia Via Castromediano, 123 70126 Bari
Sardegna	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Sardegna V.le Regina Margherita, 6 09125 Cagliari
Sicilia	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Sicilia Via G. Fattori, 60 90146 Palermo
Toscana	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Toscana Via Mannelli, 113 50132 Firenze
Umbria	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Umbria Via Palermo, 4 06129 Perugia
Veneto	Ufficio Scolastico Regionale per la regione Veneto Calle dei Miracoli Cannareggio 6071 30131 Venezia

ALLEGATO 11

**ELENCO DELLE CLASSI DI CONCORSO E DEI RELATIVI
CODICI DA INDICARE NEL MODELLO ES-1**

Denominazione della classe di concorso (D.M. 24/11/1994 n. 334 e successive modifiche ed integrazioni)		Codice
1/A	AEROTECNICA E COSTRUZIONI AERONAUTICHE	A001
2/A	ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E LABORATORIO DI MISURE OFTALMICHE	A002
3/A	ARTE DEL DISEGNO ANIMATO	A003
4/A	ARTE DEL TESSUTO DELLA MODA E DEL COSTUME	A004
5/A	ARTE DEL VETRO	A005
6/A	ARTE DELLA CERAMICA	A006
7/A	ARTE DELLA FOTOGRAFIA E GRAFICA PUBBLICITARIA	A007
8/A	ARTI DELLA GRAFICA E DELL'INCISIONE	A008
9/A	ARTE DELLA STAMPA E DEL RESTAURO DEL LIBRO	A009
10/A	ARTI DEI METALLI E DELL'OREFICERIA	A010
11/A	ARTE MINERARIA	A011
12/A	CHIMICA AGRARIA	A012
13/A	CHIMICA E TECNOLOGIE CHIMICHE	A013
14/A	CIRCOLAZIONE AEREA TELECOMUNICAZIONI AERONAUTICHE ED ESERCITAZIONI	A014
15/A	COSTRUZIONI NAVALI E TEORIA DELLA NAVE	A015
16/A	COSTRUZIONI, TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI E DISEGNO TECNICO	A016
17/A	DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI	A017
18/A	DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTONICHE ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	A018
19/A	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	A019
20/A	DISCIPLINE MECCANICHE E TECNOLOGIA	A020
21/A	DISCIPLINE PITTORICHE	A021
22/A	DISCIPLINE PLASTICHE	A022
23/A	DISEGNO E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	A023
24/A	DISEGNO E STORIA DEL COSTUME	A024
25/A	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	A025
26/A	DISEGNO TECNICO	A026
27/A	DISEGNO TECNICO ED ARTISTICO	A027
29/A	EDUCAZIONE FISICA NEGLI ISTITUTI E SCUOLE DI ISTRUZIONE SECONDARIA II GRADO	A029
31/A	EDUCAZIONE MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	A031
34/A	ELETTRONICA	A034
35/A	ELETTROTECNICA ED APPLICAZIONI	A035
36/A	FILOSOFIA, PSICOLOGIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	A036
37/A	FILOSOFIA E STORIA	A037
38/A	FISICA	A038
39/A	GEOGRAFIA	A039
40/A	IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E DELL'APPARATO MASTICATORIO	A040
41/A	IGIENE MENTALE E PSICHIATRIA INFANTILE	A041
42/A	INFORMATICA	A042
44/A	LINGUAGGIO PER LA CINEMATOGRAFIA E LA TELEVISIONE	A044
47/A	MATEMATICA	A047
48/A	MATEMATICA APPLICATA	A048
49/A	MATEMATICA E FISICA	A049
50/A	MATERIE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	A050
51/A	MATERIE LETTERARIE E LATINO NEI LICEI E NELL'ISTITUTO MAGISTRALE	A051
52/A	MATERIE LETTERARIE, LATINO E GRECO NEL LICEO CLASSICO	A052
53/A	METEOROLOGIA AERONAUTICA ED ESERCITAZIONI	A053
54/A	MINERALOGIA E GEOLOGIA	A054
55/A	NAVIGAZIONE AEREA ED ESERCITAZIONI	A055
56/A	NAVIGAZIONE, ARTE NAVALE ED ELEMENTI DI COSTRUZIONI NAVALI	A056
57/A	SCIENZA DEGLI ALIMENTI	A057

ALLEGATO 11

**ELENCO DELLE CLASSI DI CONCORSO E DEI RELATIVI
CODICI DA INDICARE NEL MODELLO ES-1**

Denominazione della classe di concorso (D.M. 24/11/1994 n. 334 e successive modifiche ed integrazioni)		Codice
58/A	SCIENZE E MEC. AGRARIA E TEC. DI GESTIONE AZIANDALE, FITOPATOLOGIA ED ENTOMOLOGIA AGRARIA	A058
60/A	SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA, MICROBIOLOGIA	A060
61/A	STORIA DELL'ARTE	A061
62/A	TECNICA DELLA REGISTRAZIONE DEL SUONO	A062
63/A	TECNICA DELLA RIPRESA CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA	A063
64/A	TECNICA E ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA	A064
65/A	TECNICA FOTOGRAFICA	A065
66/A	TECNOLOGIA CERAMICA	A066
67/A	TECNOLOGIA FOTOGRAFICA, CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA	A067
68/A	TECNOLOGIE DELL'ABBIGLIAMENTO	A068
69/A	TECNOLOGIE GRAFICHE ED IMPIANTI GRAFICI	A069
70/A	TECNOLOGIE TESSILI	A070
71/A	TECNOLOGIA E DISEGNO TECNICO	A071
72/A	TOPOGRAFIA GENERALE, COSTRUZIONI RURALI E DISEGNO	A072
74/A	ZOOTECNICA E SCIENZA DELLA PRODUZIONE ANIMALE	A074
76/A	TRATTAMENTO TESTI, CALCOLO, CONTABILITA' ELETTRONICA ED APPLICAZIONI GESTIONALI	A076
246/A	LINGUA E CIVILTA' STRANIERA (FRANCESE)	A246
346/A	LINGUA E CIVILTA' STRANIERA (INGLESE)	A346
446/A	LINGUA E CIVILTA' STRANIERA (SPAGNOLO)	A446
546/A	LINGUA E CIVILTA' STRANIERA (TEDESCO)	A546
646/A	LINGUA E CIVILTA' STRANIERA (RUSSO)	A646
31/C	CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	C031
32/C	CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	C032
33/C	CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	C033
34/C	CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	C034
35/C	CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (RUSSO)	C035
40/C	ESERCITAZIONI AERONAUTICHE	C040
50/C	ESERCITAZIONI AGRARIE	C050
60/C	ESERCITAZIONI CERAMICHE DI DECORAZIONE	C060
70/C	ESERCITAZIONI DI ABBIGLIAMENTO E MODA	C070
80/C	ESERCITAZIONI DI CIRCOLAZIONE AEREA	C080
90/C	ESERCITAZIONI DI COMUNICAZIONI	C090
100/C	ESERCITAZIONI DI DISEGNO ARTISTICO DI TESSUTI	C100
110/C	ESERCITAZIONI DI ECONOMIA DOMESTICA	C110
120/C	ESERCITAZIONI DI MODELLISMO, FORMATURE E PLASTICA, FOGGIATURA E RIFINITURA	C120
130/C	ESERCITAZIONI DI ODONTOTECNICA	C130
140/C	ESERCITAZIONI DI OFFICINA MECCANICA, AGRICOLA E DI MACCHINE AGRICOLE	C140
150/C	ESERCITAZIONI DI PORTINERIA E PRATICA DI AGENZIA	C150
160/C	ESERCITAZIONE DI TECNOLOGIA CERAMICA	C160
170/C	ESERCITAZIONI DI TEORIA DELLA NAVE E DI COSTRUZIONI NAVALI	C170
180/C	ESERCITAZIONI NAUTICHE	C180
190/C	ESERCITAZIONI PRATICHE PER CENTRALINISTI TELEFONICI	C190
200/C	ESERCITAZIONI PRATICHE DI OTTICA	C200
210/C	GABINETTO FISIOTERAPICO	C210
220/C	LABORATORIO DI TECNOL. TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO E REPARTI DI LAVORAZ. TESSILI E ABBIGL	C220
230/C	LABORATORIO DI AEROTECNICA, COSTRUZIONI E TECNOLOGIE AERONAUTICHE	C230
240/C	LABORATORIO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE	C240
250/C	LABORATORIO DI COSTRUZIONE, VERNICIATURA E RESTAURO DI STRUMENTI AD	C250

ALLEGATO 11

**ELENCO DELLE CLASSI DI CONCORSO E DEI RELATIVI
CODICI DA INDICARE NEL MODELLO ES-1**

Denominazione della classe di concorso (D.M. 24/11/1994 n. 334 e successive modifiche ed integrazioni)		Codice
	ARCO	
260/C	LABORATORIO DI ELETTRONICA	C260
270/C	LABORATORIO DI ELETTROTECNICA	C270
280/C	LABORATORIO DI FISICA ATOMICA E NUCLEARE E STRUMENTI	C280
290/C	LABORATORIO DI FISICA E FISICA APPLICATA	C290
300/C	LABORATORIO DI INFORMATICA GESTIONALE	C300
310/C	LABORATORIO DI INFORMATICA INDUSTRIALE	C310
320/C	LABORATORIO MECCANICO-TECNOLOGICO	C320
330/C	LABORATORIO DI OREFICERIA	C330
340/C	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNICA PER LA CERAMICA	C340
350/C	LABORATORIO DI TECNICA MICROBIOLOGICA	C350
360/C	LABORATORIO DI TECNOLOGIA CARTARIA ED ESERCITAZIONI DI CARTIERA	C360
370/C	LABORATORIO E REPARTI DI LAVORAZIONE DEL LEGNO	C370
380/C	LABORATORIO E REPARTI DI LAVORAZIONE PER LE ARTI GRAFICHE	C380
390/C	LABORATORIO E REPARTI DI LAVORAZIONE PER L'INDUSTRIA MINERARIA	C390
400/C	LABORATORIO PER LE INDUSTRIE CERAMICHE	C400
410/C	LABORATORIO TECNOLOGICO PER IL MARMO-REPARTI ARCHITETTURA, MACCHINE	C410
420/C	LABORATORIO TECNOLOGICO PER IL MARMO-REPARTI SCULTURA, SMOCELLATURA, DECORAZIONE E ORNATO	C420
430/C	LABORATORIO TECNOLOGICO PER L'EDILIZIA ED ESERCITAZIONI DI TOPOGRAFIA	C430
440/C	MASSOCHINESITERAPIA	C440
450/C	METODOLOGIE OPERATIVE NEI SERVIZI SOCIALI	C450
460/C	REPARTI DI LAVORAZIONE PER IL MONTAGGIO CINEMATOGRAFICO E TELEVISIVO	C460
470/C	REPARTI DI LAVORAZIONE PER LA REGISTRAZIONE DEL SUONO	C470
480/C	REPARTI DI LAVORAZIONE PER LA RIPRESA CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA	C480
490/C	REPARTI DI LAVORAZIONE PER LE ARTI FOTOGRAFICHE	C490
500/C	TECNICA DEI SERVIZI ED ESERCITAZIONI PRATICHE DI CUCINA	C500
510/C	TECNICA DEI SERVIZI ED ESERCITAZIONI PRATICHE DI SALA BAR	C510
520/C	TECNICA DEI SERVIZI E PRATICA OPERATIVA	C520
555/C	ESERCITAZIONI DI PRATICA PROFESSIONALE	C555
601/D	ARTE DELLA LAVORAZIONE DEI METALLI	D601
602/D	ARTE DELL'OREFICERIA, DELLA LAVORAZIONE DELLE PIETRE DURE E DELLE GEMME	D602
603/D	ARTE DEL DISEGNO D'ANIMAZIONE	D603
604/D	ARTE DELLA RIPRESA E MONTAGGIO PER IL DISEGNO ANIMATO	D604
605/D	ARTE DELLA TESSITURA E DELLA DECORAZIONE DEI TESSUTI	D605
606/D	ARTE DELLA LAVORAZIONE DEL VETRO E DELLA VETRATA	D606
607/D	ARTE DEL RESTAURO DELLA CERAMICA E DEL VETRO	D607
608/D	ARTE DELLA DECORAZIONE E COTTURA DEI PRODOTTI CERAMICI	D608
609/D	ARTE DELLA FORMATURA E FOGGIATURA	D609
610/D	ARTE DELLA FOTOGRAFIA E DELLA CINEMATOGRAFIA	D610
611/D	ARTE DELLA XILOGRAFIA, CALCOGRAFIA E LITOGRAFIA	D611
612/D	ARTE DELLA SERIGRAFIA E DELLA FOTOINCISIONE	D612
613/D	ARTE DELLA TIPOGRAFIA E DELLA GRAFICA PUBBLICITARIA	D613
614/D	ARTE DEL TAGLIO E CONFEZIONE	D614
615/D	ARTE DELLA DECORAZIONE PITTORICA E SCENOGRAFICA	D615
616/D	ARTE DELLA MODELLISTICA, DELL'ARREDAMENTO E DELLA SCENOTECNICA	D616
617/D	ARTE DELLA LEGATORIA E DEL RESTAURO DEL LIBRO	D617
618/D	ARTE DELL'EBANISTERIA, DELL'INTAGLIO E DELL'INTARSIO	D618
619/D	ARTE DELLE LACCHE, DELLA DORATURA E DEL RESTAURO	D619
620/D	ARTE DEL MOSAICO E DEL COMMESSE	D620
621/D	ARTE DELLA LAVORAZIONE DEL MARMO E DELLA PIETRA	D621
622/D	LABORATORIO TECNOLOGICO DELLE ARTI DELLA CERAMICA DEL VETRO E DEL	D622

ALLEGATO 11

ELENCO DELLE CLASSI DI CONCORSO E DEI RELATIVI
CODICI DA INDICARE NEL MODELLO ES-1

Denominazione della classe di concorso (D.M. 24/11/1994 n. 334 e successive modifiche ed integrazioni)	Codice
CRISTALLO	

**RIEPILOGO DEGLI ADEMPIMENTI DEI DIRIGENTI SCOLASTICI
E DEGLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI
ANNO SCOLASTICO 2006/2007**

OPERAZIONI DI COMPETENZA DEI DIRIGENTI SCOLASTICI

Formazione delle commissioni:

- Ripartire fra le diverse classi i candidati esterni avendo cura di non superare il 50% dei candidati interni ed il limite massimo di 35 candidati per ciascuna classe.
- Designare i commissari interni nei casi previsti.
- Formare le commissioni, con abbinamento delle classi proprie e di quelle assegnate dagli Uffici Scolastici Regionali competenti.
- Trasmettere agli Uffici Scolastici Regionali competenti i modelli ES-0 ed ES-C, debitamente compilati.

Reperimento dei presidenti e dei commissari

- Constatare l'avvenuta presentazione della scheda da parte di tutti i docenti aventi l'obbligo.
- Comunicare, per iscritto, ai docenti che non hanno presentato la scheda senza giustificato motivo, che si procederà comunque d'ufficio ad acquisire a sistema i loro dati, fermo restando la rilevanza disciplinare per l'omissione.
- Disporre immediati accertamenti in ordine ai motivi addotti dai docenti in relazione alla non presentazione della scheda di partecipazione.
- Controllare la correttezza dei dati indicati, sulle schede ES-1, dai docenti in servizio nella scuola. I moduli presentati dal personale a riposo e dai docenti a tempo determinato, non in servizio nel corrente anno scolastico, potranno essere accettati se l'istituto costituisce l'ultima sede di servizio. Ove risultassero necessarie, i dirigenti scolastici richiederanno agli interessati correzioni o integrazioni.
- Apporre, in calce alle schede ES-1 presentate dai docenti in servizio nella scuola, il proprio visto a convalida sia delle indicazioni su di esse riportate dalla segreteria dell'istituto, sia delle dichiarazioni rese dai docenti, accertabili d'ufficio.
- Acquisire, mediante le funzioni del Sistema Informativo, i dati presenti sulle schede ES-1 e stampare le relative lettere di notifica, al fine di far effettuare, ai docenti interessati, un attento controllo dei dati trasmessi e di apportare le dovute, immediate correzioni degli errori eventualmente riscontrati.
- Trasmettere agli uffici scolastici regionali, in unico plico, entro il 9 marzo 2007, l'elenco alfabetico riepilogativo, nonché l'elenco degli esonerati e l'elenco dei docenti che abbiano ommesso di presentare la scheda (con indicazione dei motivi).
- Trasmettere agli uffici scolastici regionali eventuali elenchi aggiuntivi di richieste di esonero per motivi sopravvenuti rispetto alla data precedentemente indicata;
- Provvedere, mediante le funzioni del Sistema Informativo, alla cancellazione delle schede di partecipazione ES-1 dei docenti che, successivamente all'acquisizione, siano stati designati commissari interni.

**RIEPILOGO DEGLI ADEMPIMENTI DEI DIRIGENTI SCOLASTICI
E DEGLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI
ANNO SCOLASTICO 2006/2007**

OPERAZIONI DI COMPETENZA DEGLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI

Formazione delle commissioni:

- Assegnare i candidati esterni, con domanda presentata dopo il 30 novembre, e quelli non residenti in Italia, agli istituti statali o paritari e distribuire, secondo le disposizioni impartite con la presente circolare le domande dei candidati esterni trasmesse dai Dirigenti Scolastici.
- Abbinare le classi terminali degli istituti pareggiati e legalmente riconosciuti agli istituti statali o paritari della regione, informandone per iscritto i dirigenti scolastici.
- Valutare le proposte di formazione delle commissioni trasmesse dai dirigenti scolastici e provvedere alle modifiche ritenute necessarie.
- Completare l'abbinamento delle classi all'interno o all'esterno della provincia.
- Disporre l'immissione dei dati a sistema (modello ES-0), anche ai soli fini della predisposizione dei plichi contenenti le prove d'esame, fatta eccezione per la Regione Valle d'Aosta che, a tale fine, provvederà alla trasmissione dei modelli ES-0 al Ministero della Pubblica Istruzione, Dipartimento per l'Istruzione, Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici, Ufficio VII.

Reperimento dei presidenti e dei commissari

- Accertare che, nei termini fissati, siano pervenuti tutti i documenti compilati dai dirigenti scolastici e dalle Università od Istituzioni AFAM.
- Disporre accertamenti nei confronti dei dirigenti scolastici aventi obbligo che hanno ommesso di presentare la scheda senza giustificato motivo.
- Disporre accertamenti in ordine ai motivi addotti, dai dirigenti scolastici e dai docenti, in relazione alla mancata presentazione della scheda in caso di impedimento ad assolvere l'incarico.
- Disporre, per le ipotesi di esonero concesso o da concedere per ragioni gravi e motivate, la non acquisizione a sistema delle schede o la cancellazione delle schede già acquisite nei casi di motivi sopravvenuti successivamente.
- Valutare, con attento e prudente apprezzamento, l'opportunità di acquisire le schede dei dirigenti scolastici e dei docenti che risultino imputati o indagati per reati particolarmente gravi, comportanti incompatibilità con la nomina, con obbligo di informazione all'interessato in caso di non acquisizione della scheda.
- Disporre la non acquisizione a sistema delle schede di coloro i quali risultino destinatari di sanzioni disciplinari superiori alla censura, inflitte nell'anno scolastico in corso o in quello precedente, ovvero si siano resi autori di comportamenti scorretti nel corso di precedenti esami, previamente contestati in sede disciplinare, con obbligo di informazione all'interessato.
- Per quanto riguarda le sostituzioni dei componenti delle commissioni, si rimanda alle disposizioni di cui alla O.M. relativa agli esami di Stato 2006/2007, di prossima emanazione.
- Disporre la trasmissione, mediante le funzioni del sistema informativo, dei dati presenti sulle schede ES-1 relative al personale non in servizio nell'anno corrente, che non abbiano potuto usufruire di tale servizio da parte di alcuna scuola, avendo cura di consegnare tempestivamente, agli interessati le lettere di notifica dell'avvenuta acquisizione a sistema delle schede.
- Controllare la correttezza dei dati indicati sulle schede ES-1 dal personale non in servizio nell'anno in corso. Ove risultassero necessarie saranno richieste, da parte del competente ufficio, agli interessati correzioni o integrazioni.

ALLEGATO 12

RIEPILOGO DEGLI ADEMPIMENTI DEI DIRIGENTI SCOLASTICI E DEGLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI ANNO SCOLASTICO 2006/2007

- Disporre la trasmissione, mediante le funzioni del sistema informativo, dei dati presenti sulle schede ES-2 relative ai docenti delle Università e delle Istituzioni AFAM.
- Disporre, per i dirigenti scolastici e i docenti aventi l'obbligo che hanno omissso di presentare la scheda senza giustificato motivo, l'acquisizione, mediante le funzioni del sistema informativo, dei soli dati in possesso per la nomina d'ufficio.
- Relativamente alle funzioni di gestione delle schede di partecipazione ES-1, delegate alle scuole, assicurare alle stesse tutte le necessarie azioni di supporto e di consulenza.